



Istituto d'Istruzione Superiore Secondaria Statale
"Eugenio Pantaleo"
Torre del Greco



**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI STUDIO
DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

Anno Scolastico 2024 - 2025

Classe V A CAT

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Art. 10 O.M. n. 67 del 31-03-2025



Coordinatore

Prof.ssa Laura Raiola

Il Coordinatore
Laura Raiola

Dirigente Scolastico

Dott. Giuseppe Mingione



INDICE	
PARTE 1	
PROFILO CULTURALE EDUCATIVO E PROFESSIONALE IN USCITA	
1.1 PROFILO INDIRIZZO DI STUDIO-SETTORE ECONOMICO	Pag. 4
PARTE 2	
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
2.1 ELENCO DEGLI ALUNNI	Pag. 5
2.2 QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE	Pag. 5
2.3 ALUNNI CON BES/DSA/ALTRI BES	Pag. 6
2.4 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 6
PARTE 3	
PERCORSO DIDATTICO	
3.1 OBIETTIVI	Pag. 7
3.2 CONTENUTI	Pag. 7
3.3 PERCORSI INTERDISCIPLINARI	Pag. 7
3.4 PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	Pag. 8
3.5 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	Pag. 11
3.6 STRUMENTI	Pag. 12
3.7 AMBIENTI D'APPRENDIMENTO	Pag. 12
3.8 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	Pag. 12.
3.9 DIDATTICA ORIENTATIVA	Pag. 13
3.10 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ D' INSEGNAMENTO	Pag. 14
3.11 ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI e PROGETTI	Pag. 15

PARTE 4	
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
4.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO	Pag. 16
4.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	Pag. 17
4.3 VERIFICHE	Pag. 19
4.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO TABELLE CONVERSIONE CREDITI	Pag. 20
4.5 PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI	STATO
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 22
PARTE 5	
ALLEGATI	
ALLEGATO 1 – Relazione finale disciplinare	
ALLEGATO 1/BIS Materiali Percorsi interdisciplinari	
ALLEGATO 2 - Relazione finale di presentazione dell'alunno/a BES	
ALLEGATO 2 /BIS Relazione finale di presentazione dell'alunno/a DSA/Altri BES	
ALLEGATO 3 Attività PCTO	
ALLEGATO 4 Griglia di valutazione colloquio	
ALLEGATO 5 Griglia di valutazione I prova	

1. PROFILO CULTURALE EDUCATIVO E PROFESSIONALE IN USCITA

1.1 PROFILO INDIRIZZO DI STUDIO-SETTORE ECONOMICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio

Il Perito delle Costruzioni Ambiente e Territorio eredita, ampliandole, le tradizionali competenze dei Geometra. È il tecnico più completo e polivalente in grado di operare sui beni e sul territorio. È il professionista più vicino ai problemi patrimoniali della famiglia, alle esigenze tecniche delle imprese, alle necessità degli Enti pubblici e delle società.

PROFILO PROFESSIONALE

Il Diplomato nell'indirizzo **“Costruzioni, Ambiente e Territorio”**:

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell' utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell' organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all' amministrazione di immobili.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell' esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.
- A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo “Costruzioni, Ambiente e Territorio” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:
- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;
- Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti;
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell' edilizia;
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi;
- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente;
- Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all' edilizia e al territorio;
- Gestire la manutenzione ordinaria di organismi edilizi;
- Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

PARTE 2
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 ELENCO DEI CANDIDATI

Visto che il senso del documento è quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo della classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono, il consiglio, tenendo conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, precisa che l'elenco sottostante non verrà pubblicato.

N.	ALUNNI Cognome/ Nome
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	

2.2 QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

A cura del Coordinatore (Osservazioni sulle dinamiche relazionali, osservazioni generali sul percorso formativo, presenza di eventuali problematiche relative a forte instabilità in particolari discipline, osservazioni sul metodo di studio, livelli generali raggiunti)

La V A CAT è composta da 16 alunni, 15 maschi e 1 femmina, tra cui due elementi con BES, uno ai sensi della L. 104/92 e un altro ai sensi della C.M. n. 8 del 2013 (altri BES). Essa giunge al suo traguardo formativo con un buon livello di socializzazione ma, dai risultati generali del lavoro didattico triennale svolto dai docenti, si evince che le capacità e le competenze del gruppo non sono equamente distribuite. Pur presentandosi abbastanza omogeneo sul piano comportamentale, risulta, invece, variegato e composito su quello delle conoscenze pregresse e del rendimento, inteso come attenzione alle lezioni e profitto in senso proprio. Nonostante il numero degli alunni sia tale da garantire agio e serenità nello svolgimento delle lezioni, il gruppo ha mostrato spesso insofferenza o un certo disinteresse per la vita scolastica. A tal proposito, va sottolineato che, a fronte di una piccola parte di alunni che ha dimostrato diligenza, buona educazione e impegno, contribuendo in maniera personale e particolare alla costruzione di una relazione educativa proficua e gratificante, intervenendo spesso nel corso delle spiegazioni, mostrando

interesse anche per questioni di natura ideologica, stimolando il dialogo con domande pertinenti e profondendo impegno costante, diversi altri elementi hanno reso spesso pesante il lavoro degli insegnanti, che hanno dovuto far ricorso a continue sollecitazioni per ottenere l'attenzione in classe e l'impegno domestico necessario al rafforzamento delle conoscenze. Tali elementi sono stati, spesso e per loro scelta, defilati e marginali nel dialogo educativo e nelle lezioni quotidiane, mostrando una partecipazione poco convinta e strumentale. Sul piano dell'inclusione, i due alunni con BES presenti sono totalmente inseriti e ben integrati nel gruppo e nel contesto scolastico in generale, in quanto la classe ha mostrato sempre un atteggiamento accogliente che ha consentito il superamento di momenti e situazioni di difficoltà e creato un clima sereno e collaborativo durante lo svolgimento delle attività messe in atto dalla scuola alle quali il gruppo ha partecipato.

La VA CAT, dunque, può essere considerata una classe discreta, sia per gli obiettivi raggiunti che per le potenzialità espresse e consolidate, anche se in maniera non uniforme, dei singoli elementi, al termine di un percorso scolastico che conferma il quadro generale iniziale, tanto per le eccellenze e gli alunni validi che per il resto del gruppo.

2.3 ALUNNI CON BES/DSA/ALTRI BES

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti all'interno del gruppo classe, il Consiglio di Classe redige ed allega un'apposita relazione finale di presentazione dell'alunno/a con relativo PEI al fine di garantire un'efficace mediazione culturale tra discente ed esaminatore (vedi allegato 2-2/bis- 2/ter)

2.4 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE Cognome/Nome	DISCIPLINA/E	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Raiola Laura	Italiano/Storia	X	X	X
Cirillo Antonietta	Matematica	X	X	X
Di Donna Giuseppina	Inglese	X	X	X
Ascione Ermanno	Topografia	X	X	X
Liguoro Angelo	PCI			X
Castaldo Carmine	Estimo		X	X
Serrapica Patrizia	Gestione del cantiere			X
D'Acunzo Blandina	Scienze motorie		X	X
Balzano Rosa	IRC	X	X	X
Matarazzo Rosario	ITP		X	X
Maglione Gerardo	ITP	X	X	X
Ancona Annamaria	Inclusione		X	X
Ruggiero Marino	Inclusione			X

--	--	--	--	--

3. PERCORSO DIDATTICO

3.1 OBIETTIVI

Gli “**Obiettivi generali di apprendimento**” sono stati raggiunti tenendo conto del profilo dell’indirizzo di studi (v. paragrafo sopra: Profilo indirizzo di studio)

Per gli “**Obiettivi specifici disciplinari**” si fa riferimento alle relazioni finali, allegate al presente documento, relative alle singole discipline oggetto di studio.

3.2 CONTENUTI DISCIPLINARI

I contenuti disciplinari proposti dai docenti del Consiglio alla classe sono declinati nelle singole relazioni finali disciplinari che saranno indicate al presente documento, diventando parte integrante di esso (Allegato 1).

3.3 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

L’Istituto, negli ultimi anni, ha sposato la necessità formativa che si prefigge di superare, attraverso metodologie “complesse” e “innovative”, i confini delle discipline e di rafforzare la capacità dei discenti di spaziare e di essere accoglienti verso l’”altro”. Per questo nasce l’esigenza di guardare all’interno della disciplina, frammento del sapere, e, al contempo, rappresentazione del tutto per un approccio che attraversi il sapere in modo trasversale, orizzontale e verticale. Ecco che il Consiglio di Classe, in vista dell’Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI INTERDISCIPLINARI	
Tematica	Discipline coinvolte
La sostenibilità	Storia, Italiano, Inglese, Matematica, Religione, Topografia, Scienze motorie, Progettazione, Costruzioni ed Impianti, Gestione del cantiere e Sicurezza sul lavoro, Geopedologia, Economia ed Estimo.
I cambiamenti	Storia, Italiano, Inglese, Matematica, Religione, Topografia, Scienze motorie, Progettazione, Costruzioni ed Impianti, Gestione del cantiere e Sicurezza sul lavoro, Geopedologia, Economia ed Estimo

La conoscenza del territorio	Storia, Italiano, Inglese, Matematica, Religione, Topografia, Scienze motorie, Progettazione, Costruzioni ed Impianti, Gestione del cantiere e Sicurezza sul lavoro, Geopedologia, Economia ed Estimo.
La gestione delle risorse territoriali	Storia, Italiano, Inglese, Matematica, Religione, Topografia, Scienze motorie, Progettazione, Costruzioni ed Impianti, Gestione del cantiere e Sicurezza sul lavoro, Geopedologia, Economia ed Estimo.

Per i materiali disciplinari relativi ai percorsi proposti dai docenti si rinvia all'Allegato 1/Bis.

3.4 EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione Civica, disciplina dalla dimensione trasversale, ai sensi della L. n.92 del 20 agosto 2019, e successive integrazioni decreto n. 183 del 07/09/2024, mira a far crescere nei discenti le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, a generare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare i principi di legalità, sostenibilità ambientale e diritto alla salute.

A tal proposito, i docenti contitolari, sulla base della progettazione del Curricolo verticale d'Istituto per UDA interdisciplinari, condiviso dal Consiglio di classe, e delle singole progettazioni disciplinari, hanno sviluppato l'Unità di apprendimento dal titolo **"Sviluppo sostenibile tra diritti e doveri"** per un monte ore annuale pari a **33 ore**. Per garantire una regia unitaria, ad un docente del Consiglio di classe, è stato affidato il compito di coordinamento, di mediazione tra i diversi attori coinvolti al fine di rilevare gli elementi conoscitivi acquisiti dagli altri docenti interessati dall'insegnamento per una più equa ed imparziale analisi dei risultati intermedi e finali raggiunti dagli allievi.

Per le discipline coinvolte sono indicati gli obiettivi specifici di competenza, e i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

EDUCAZIONE CIVICA

UDA	<u>Sviluppo sostenibile tra diritti e doveri</u> (riempire la scheda) come da Curricolo verticale d'Istituto		
	Contenuti	Disciplina/e	N. ore
OBIETTIVI DI COMPETENZA Nucleo concettuale: COSTITUZIONE COMPETENZA N. 3: -Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita	L'evoluzione tecnica in rapporto all'ambiente. La Costituzione italiana	Storia	3
	Uomo e ambiente, il rispetto della natura in letteratura	Italiano	4

<p>quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p> <p>Nucleo concettuale: COSTITUZIONE</p> <p>COMPETENZA N. 4:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico. -Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico. <p>Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</p> <p>COMPETENZA N. 5</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. 	Sustainability and environment	Inglese	3
	Conoscere l'impegno delle Religioni per il rispetto delle norme	IRC	1
	La matematica come linguaggio della scienza per uno sviluppo sostenibile di una civiltà.	Matematica	3
	Le strutture sportive sostenibili.	Scienze motorie	2
	Conoscenza storica e gestione del territorio. L'uso corretto delle risorse territoriali La costruzione di città e ambienti di vita inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.	Progettazione, Costruzioni e Impianti	7
	La Stazione Totale per un rilievo topografico eco-compatibile.	Topografia	4
	Redigere un piano della sicurezza del cantiere secondo le norme vigenti – Sostenibilità sociale come garanzia della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.	Gestione e sicurezza del cantiere	2
	Acquisizione della conoscenza sull'importanza della tutela dell'ambiente e della sostenibilità attraverso lo studio delle normative ambientali e l'analisi delle pratiche sostenibili.	Geopedologia, Economia ed Estimo	4
TOTALE		Ore	33

Per i risultati di apprendimento relativi all'insegnamento dell'Ed, Civica, il Consiglio di classe declina il grado di raggiungimento di essi, eventualmente analizzando punti di forza e di debolezza.

Rubrica di Valutazione - Educazione Civica

INDICATORI DESCRIZIONE PER LIVELLI DI VALUTAZIONE		
Conoscenza	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati.	Avanzato

	Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana	Intermedio 7-8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano	Base 6
	Lo studente ha conoscenze frammentarie e non consolidate sui temi proposti	In fase di acquisizione Insuff.4/5 Grave Insuff.
Impegno e responsabilità	Nello svolgimento di un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Avanzato 9-10
	Nello svolgimento di un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere problemi del gruppo in cui opera ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	Intermedio 7-8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adeguà alle risoluzioni discusse e proposte dagli altri.	Base 6
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra scarso interesse a risolvere problemi del gruppo in cui opera.	In fase di acquisizione Insuff. 4/5 Grav. Insuff.
Pensiero critico	Posto di fronte ad una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9-10

	Posto di fronte ad una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere le ragioni e le opinioni diverse dalla sua ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.	Intermedio 7-8
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	Base 6
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	In fase di acquisizione Insuff. 4/5 Grav insuff <3
Partecipazione	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	Avanzato 9-10
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.	Intermedio 7-8
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	Base 6
	L'allievo non si lascia coinvolgere facilmente dal gruppo di appartenenza.	In fase di acquisizione Insuff 4/5 Grav insuff.

3.5 METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel processo di insegnamento - apprendimento i metodi utilizzati dai docenti si sono fondati sul coinvolgimento operativo degli alunni, sulla ricerca, sulla scoperta personale o di gruppo, sull'apprendimento diretto e sulla strutturazione dei contenuti in modo scientifico-sistematico e non ripetitivo, sulla didattica laboratoriale e per competenze.

- Pertanto, i docenti del Consiglio di Classe hanno utilizzato le metodologie didattiche di volta in volta ritenute più idonee a consentire la piena attuazione del suddetto processo:
- Lezione frontale
- Debate

- Lavori di gruppo.
- Lettura diretta, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici).
- Problem solving
- Lavori di ricerca.
- Cooperative learning
- Discussione guidata/ partecipata
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta
- Peer Education
- Project Based Learning
- Storytelling
- Learning by doing
- Jigsaw
- Ibse

3.6 STRUMENTI

Nello svolgimento delle attività didattiche i docenti del Consiglio di classe hanno utilizzato durante tutto l’anno scolastico i seguenti strumenti:

- Libro di testo, anche nella sua estensione digitale
- Testi scelti
- Lim
- Piattaforme e/o app educative
- Visione film e/o documentari
- Materiali prodotti dal docente
- Materiali multimediali
- Schemi e mappe concettuali
- Link e/o video sul web

3.7 AMBIENTI D’APPRENDIMENTO

Per affrontare in modo responsabile e scolasticamente produttivo questo periodo che precede l’esame conclusivo del secondo ciclo si è puntato su due condizioni essenziali:

- costruire e mantenere relazioni didatticamente significative tra l’insegnante e la classe,
- favorire l’espressione di rapporti positivi tra gli studenti utilizzando anche gli strumenti digitali e le reti di comunicazione oggi a disposizione.

Grazie alla disponibilità di spazi flessibili (Aula 3.0) dispositivi elettronici e di reti di comunicazione messe a disposizione dall’Istituto, e di sperimentazione didattica è stato possibile implementare velocemente un sistema didattico innovativo. La predisposizione di documenti di lavoro condivisi, utilizzabili dai gruppi e dai singoli all’interno di ambienti digitali dedicati ha fatto sviluppare le competenze europee, favorendo un clima socio-emotivo sostenibile e costruttivo che ha permesso la comunicazione e l’interazione fra pari in attività cooperative che hanno consentito ai ragazzi di discutere, esprimere punti di vista, partecipare alla definizione delle regole e delle procedure. Un lavoro non facile, ma spronante per tutti gli attori coinvolti, al fine del raggiungimento degli obiettivi programmati.

3.8 PERCORSI per LE COMPETENZE TRAVERSALI e per L’ORIENTAMENTO

(PCTO)

Considerato l'apprendimento un'attività permanente (life long learning), i "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO), la metodologia che nasce dall'esigenza di voler coniugare formazione scolastica ed esperienza lavorativa, hanno puntato alla valorizzazione delle doti di creatività, di organizzazione, di relazione interpersonale, attraverso l'avvicinamento e la successiva immersione in realtà culturali e professionali nazionali e internazionali aderenti ai diversi indirizzi di studi. Il progetto di PCTO d'Istituto, nello specifico, si è prefisso l'obiettivo di raccordare le competenze specifiche disciplinari e trasversali sia con quelle richieste dal mondo del lavoro, sia con quelle necessarie ad orientare le successive scelte in ambito formativo per offrire agli alunni la possibilità di intraprendere nuove sfide formative e modalità ulteriori di apprendimento, potenzialmente utili anche a superare il divario tra momento formativo (teorico) e momento applicativo (pratico), secondo la logica del *learning by doing* e della didattica laboratoriale. In particolare i PCTO hanno puntato alle seguenti competenze:

Competenze comunicative

- Comprendere ed utilizzare il linguaggio tecnico adoperato nell'ambiente di lavoro;
- Esprimersi in forma scritta mediante relazioni, comunicazioni e simili ovvero in forma descrittiva mediante disegni, grafici, elaborazione di diagrammi;
- Utilizzare e reperire autonomamente informazioni traendole da materiali informativi specifici (manuali, procedure, istruzioni operative e simili)
- Utilizzare linguaggi multimediali (Applicativi Microsoft Office o similari open source, siti web, social networks) sfruttandone i vantaggi nel contesto operativo

Competenze tecnico-professionali

- Comprendere l'organizzazione del contesto lavorativo ed i suoi principali processi;
- Utilizzare strumenti, macchinari ed attrezzature utilizzate nel processo produttivo
- Svolgere in modo autonomo i compiti assegnati previa idonea formazione sulle procedure operative
- Saper risolvere piccoli problemi pratici proponendo autonomamente soluzioni;
- Generalizzare il campo di applicazione delle procedure operative applicandole anche a situazioni diverse o nuove;

Competenze relazionali

- Relazionarsi in modo positivo con i propri colleghi nell'ambito del contesto operativo collaborando con essi;
- Dialogare con i propri colleghi contribuendo allo sviluppo di un clima sereno e produttivo, favorendo il lavoro di team;
- Riconoscere i ruoli all'interno dell'organizzazione individuando correttamente il proprio interlocutore;
- Rispettare le regole e la disciplina;
- Aver cura dei luoghi di lavoro e delle attrezzature utilizzate.

Per le attività PCTO svolte si rimanda all'allegato 3.

3.9 DIDATTICA ORIENTATIVA

A seguito dell'emanazione del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza, la didattica orientativa è divenuta centrale nella formazione per aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé delle proprie attitudini e capacità. Tale didattica pone l'individuo al centro del processo di insegnamento, partendo dal presupposto che tutte le persone sono in possesso di risorse per costruire competenze e per esercitare un controllo attivo sulla propria esistenza e

sui processi di sviluppo. Ciò considerato, il Consiglio di classe, supportato dal docente Orientatore e dal tutor, secondo quanto indicato nel Piano integrato dell’Orientamento d’Istituto, ha attivato nella classe quinta come da normativa vigente moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti di almeno 30 ore. Tali moduli sono stati integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e attraverso attività laboratoriali STEAM in raccordo con le scuole secondarie di I grado. Il contenuto dei moduli è confluito in un portfolio digitale. L’**E-Portfolio** integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico del singolo studente, valorizza le competenze acquisite e gli permette di avere a disposizione le più importanti prove di una trasformazione di sé, delle relazioni con la cultura, il sociale e il mondo esterno. Ogni studente ha caricato sulla **Piattaforma Unica** il proprio **Capolavoro** prodotto di diversa tipologia che maggiormente rappresenta i progressi e le competenze che ha sviluppato.

3.10 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ D’INSEGNAMENTO

I DD.PP.RR. attuativi della Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado nn. 88/2010 e 89/2010 prevedono l’insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera allo scopo di assicurare l’apprendimento integrato duale -lingua e contenuto non linguistico- da parte di discenti attraverso scelte strategiche, strutturali-metodologiche. Come da normativa il percorso educativo intrapreso dagli allievi con metodologia CLIL è avvenuto mediante una metodologia di collaborazione tra il docente DNL e il docente di lingua inglese.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	N. ore	Competenze
Historical Evolution and Tecnology of roads	Inglese	Topografia	2	Costruzione di competenze disciplinari adeguate al livello scolastico di riferimento e competenze linguistiche nella lingua straniera
Elements of the roads structury	Inglese	Topografia	2	Costruzione di competenze disciplinari adeguate al livello scolastico di riferimento e competenze linguistiche nella lingua straniera
Ground levelling	Inglese	Topografia	2	Costruzione di competenze disciplinari adeguate al livello scolastico di riferimento e competenze linguistiche nella lingua straniera
How to calculate areas	Inglese	Topografia	1	Costruzione di competenze disciplinari adeguate al livello scolastico di riferimento e competenze linguistiche nella lingua straniera

3.11 ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI E PROGETTI

ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2024/2025			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Progetti e Manifestazioni culturali	Progetto: Analizzare che passione!	Scavi di Ercolano	3 mesi
	Cineforum	Torre del Greco	6 ore
	Orientamento in ingresso per le Scuole Secondarie di I grado	I.I.S.S.Pantaleo	24 ore
	Orientamento in uscita per le Scuole Secondarie di I grado	I.I.S.S. Pantaleo	12 ore
	Torneo Sportivo di Pallavolo	I.I.S.S. Pantaleo	2 mesi
	Progetto Orizzonti con docenti della Federico II di Napoli	I.I.S.S. Pantaleo	30 ore
	Concorso di progettazione - Legalità è.....Cura della città	Comune di Torre del Greco	2 mesi
Incontri con esperti	Ecodrone	I.I.S.S. Pantaleo	30 ore
E adesso? (XV edizione) - Visita in cantiere	Sede ACEN e Collegio Geometri e Formedil Napoli	3 mesi
Attività extra-curricolari	Orientamento universitario	Federico II Napoli	8 ore

4. VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Relativamente alla valutazione, il Consiglio di Classe ha perseguito, secondo la linea guida presente nel PTOF d'Istituto, l'obiettivo di garantire la massima trasparenza del processo valutativo in tutte le sue fasi, in modo da permettere allo studente ed alla propria famiglia di conoscere sempre, se lo desidera, la sua posizione nel percorso di apprendimento. Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento;
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
- i risultati delle prove e i lavori prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, le capacità organizzative,

La valutazione scaturisce dalla misura del livello raggiunto in termini di competenze sulla base degli standard formativi individuati nelle programmazioni disciplinari. Tale misurazione è stata tradotta in un voto, ottenuto attraverso la griglia di valutazione di seguito riportata, che è stata resa nota all'allievo con opportune indicazioni, utili a trasformare in occasione di formazione anche il momento valutativo.

4.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Livello	Impegno e qualità della partecipazione al dialogo educativo	Progressi	Abilità	Conoscenze	Competenze	Voto
Insufficienza grave	Nullo /a	Non percepibili	Nessuna comprensione Nessun uso degli strumenti e dei linguaggi specifici	Assenti	Assenti	1-3
	Scarso/a	Progressi appena percepibili	Comprendere molto limitata Uso limitato degli strumenti e dei linguaggi specifici	Molto superficiali e frammentarie	Non sufficienti per procedure nelle applicazioni, se non con gravi errori	4
Insufficienza	Discontinuo/a	Accettabili	Comprendere parziale e superficiale Difficoltà nell'uso degli strumenti e dei linguaggi specifici	Frammentari e superficiali	Limitate, consentono di applicare solo parzialmente le conoscenze acquisite	5
Sufficiente	Adeguato/a	Normali	Comprendere limitata alle principali informazioni Uso accettabile degli strumenti e dei linguaggi specifici	Essenziali, ma non approfondite	Sufficienti a risolvere problemi semplici	6
Discreto	Notevole	Sensibili	Comprendere completa Uso generalmente corretto degli strumenti e dei linguaggi specifici	Abbastanza approfondite	Adequate alla soluzione di problemi di media complessità e applicate correttamente	7
Buono	Notevole	Sensibili	Comprendere completa Uso adeguato degli strumenti e	Approfondite	Permettono un'organizzazione autonoma del lavoro, la soluzione di problemi complessi.	8

			dei linguaggi specifici			
Ottimo	Considerabile	Significativi	Comprendere completa e dettagliata. Uso corretto degli strumenti e dei linguaggi specifici	Completa e approfondita	Acquisizione sicura delle competenze richieste che consentono collegamenti ed analisi	9
Eccellente	Considerabile	Molto significative	Comprendere completa e approfondita. Padronanza degli strumenti ed uso sempre corretto dei linguaggi specifici	Completa, approfondite e personali	Acquisizione piena delle competenze previste che consentono collegamenti e analisi e valutazione critica ed originale	10

4.2 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il Consiglio di Classe, per la valutazione del comportamento, si è attenuto ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti, che, a sua volta si fa portavoce delle finalità della valutazione del comportamento espresse nel Decreto ministeriale n. 5/2009:

- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita scolastica;
- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

Tali indicatori sono stati punti fermi anche durante la partecipazione alle attività scolastiche.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

LIVELLO DI RIFERIMENTO	VOTAZIONE CORRISPONDENTE
<p>1. Lo studente rispetta tutte le regole previste dal Regolamento interno.</p> <p>2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari.</p> <p>3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche e non fa registrare ritardi e/o uscite anticipate non giustificate.</p> <p>4. Si rapporta con compagni e adulti in modo corretto, aiutando spontaneamente i compagni in difficoltà.</p> <p>5. Opera nel rispetto e ha cura della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui.</p> <p>6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi.</p> <p>7. Assume un atteggiamento propositivo e collabora con docenti e compagni in modo efficace.</p>	10/10

<p>8. Opera puntualmente nel rispetto dei tempi di consegna della vita scolastica.</p> <p>9. Partecipa attivamente ed in modo propositivo alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa.</p> <p>10. Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione esibendo almeno 3 certificazioni/attestazioni di corsi.</p>	
<p>1. Lo studente rispetta le regole previste dal Regolamento interno.</p> <p>2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari.</p> <p>3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche, fa registrare massimo quattro ritardi e/o uscite anticipate giustificate regolarmente a quadri mestre.</p> <p>4. Si rapporta con compagni e adulti in modo corretto, prestando aiuto se richiesto.</p> <p>5. Opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui.</p> <p>6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi.</p> <p>7. Assume un atteggiamento cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte.</p> <p>8. È puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.</p> <p>9. Partecipa attivamente ed in modo propositivo alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa.</p> <p>10. Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione esibendo almeno 3 certificazioni/attestazioni di corsi.</p>	9/10
<p>1. Lo studente in genere rispetta le regole previste dal Regolamento interno.</p> <p>2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari oltre eventuali annotazioni sul registro.</p> <p>3. Frequenta con regolarità le attività didattiche, fa registrare massimo sette ritardi e/o uscite anticipate giustificate regolarmente a quadri mestre.</p> <p>4. Si rapporta con compagni e adulti in modo generalmente corretto.</p> <p>5. Opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico proprio e altrui.</p> <p>6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi.</p> <p>7. Assume un atteggiamento abbastanza cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte.</p> <p>8. È di norma puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.</p> <p>9. Partecipa attivamente ed in modo propositivo alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa.</p> <p>10. Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione esibendo almeno 2 certificazioni di corsi/attestazioni.</p>	8/10
<p>1. Lo studente non sempre rispetta le regole previste dal Regolamento interno.</p> <p>2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari, ma si rilevano due annotazioni sul registro di classe.</p> <p>3. Frequenta con sufficiente regolarità le attività didattiche, e fa registrare più di sette ritardi e/o uscite anticipate (complessivamente non oltre i 20 giustificate regolarmente, oppure da 1 a 7 ritardi/uscite non giustificate per quadri mestre)</p> <p>4. Si rapporta con compagni e adulti in modo non sempre corretto.</p> <p>5. Opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui.</p> <p>6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi.</p> <p>7. Assume un atteggiamento modestamente cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte.</p> <p>8. È sufficientemente puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.</p> <p>9. Partecipa saltuariamente alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa.</p> <p>10. Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione esibendo almeno 2 certificazioni/attestazioni.</p>	7/10
<p>1. Lo studente rispetta poco le regole previste dal Regolamento interno.</p> <p>2. Ha ricevuto meno di 5 annotazioni sul registro e ha ricevuto una sanzione disciplinare non grave</p> <p>3. Frequenta con sufficiente regolarità le attività didattiche e fa registrare più di sette ritardi e/o uscite anticipate (complessivamente non oltre i 20 giustificate regolarmente, oppure oltre i sette ritardi/uscite non giustificate per quadri mestre).</p> <p>4. Si rapporta con compagni e adulti in modo poco corretto.</p> <p>5. Non sempre opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui.</p> <p>6. Non sempre osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi.</p> <p>7. Assume un atteggiamento non sempre cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte.</p>	6/10

<p>8. Spesso non è puntuale nell'esecuzione delle consegne e non rispetta i tempi della vita scolastica.</p> <p>9. Partecipa saltuariamente alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa.</p> <p>10. Ha manifestato parziale attenzione alla propria formazione partecipando a qualche attività organizzata dalla scuola.</p>	
<p>1. Lo studente non rispetta le regole previste dal Regolamento interno.</p> <p>2. Raramente rispetta le consegne, o le cose comuni; compaiono reiterate assenze non giustificate (oltre 20 assenze a quadri mestre) e frequenti ritardi (oltre 7 a quadri mestre) nell'ingresso nella scuola, immotivati e pretestuosi.</p> <p>3. Assume spesso un comportamento scorretto nei confronti dei compagni, dei docenti e/o del personale d'Istituto.</p> <p>4. L'impegno nello studio e nello svolgimento dei compiti è carente.</p> <p>5. È poco interessato e motivato all'apprendimento.</p> <p>6. Ha spesso un comportamento poco responsabile durante l'attività scolastica dimostrando un completo disinteresse, disturbando in modo assiduo le lezioni, svolgendo una funzione negativa per la socializzazione nell'ambito del gruppo-classe.</p> <p>7. Sono presenti più note disciplinari (> 5) nel registro di classe e sono stati presi a suo carico provvedimenti disciplinari quali la sospensione per più giorni.</p> <p>8. Nonostante le sollecitazioni dei docenti, l'allievo ha dimostrato scarso interesse per le attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.), a progetti di ampliamento dell'offerta formativa e alle attività di PCTO non rispettando i tempi, il contesto e i criteri di serietà e puntualità previsti;</p> <p>9. L'attività di PCTO è stata interrotta dall'Ente Ospitante per gravi ragioni e/o l'allievo non ha consegnato la documentazione necessaria per la valutazione dell'esperienza da parte del Consiglio di Classe.</p> <p>10. Non ha manifestato attenzione alla propria formazione.</p>	5/10

4.3 VERIFICHE

Le verifiche sono state parte integrante dell'attività educativa e didattica, in quanto hanno mirato ad accertare le abilità in ordine alla conoscenza, comprensione, applicazione, analisi e sintesi. Esse sono state effettuate in momenti diversi del processo di insegnamento/apprendimento, attraverso strumenti individuati dal singolo docente, dal Consiglio di classe in sede di programmazione e dai dipartimenti per assi culturali.

La verifica dell'apprendimento si è realizzata attraverso un congruo numero di prove di diversa tipologia come da programmazione disciplinare (vedi Percorso didattico disciplinare).

La verifica ha coinvolto gli alunni in compiti più sfidanti che hanno riservato grandi sorprese in termini di valutazione:

Per la verifica formativa

Esercitazioni	Questionari
Test strutturati e /o semi strutturati	Mappe
Discussioni guidate	Interrogazione breve
Brainstorming	Realizzazione di PPT
Domande flash	Testi scritti di varie tipologie

Per la verifica sommativa

Prova pratica	Analisi del testo
---------------	-------------------

Realizzazione di PPT	Relazioni scritte
Test a scelta multipla	Questionari a risposta multipla/risposta aperta
Prove grafiche	Commenting
Quesiti a risposta aperta	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale
Componimento scritto o problema	Discussione di prove scritte assegnate come compito
Verifica orale breve/ lunga	Prova Autentica

4.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico, costruito attraverso un percorso didattico triennale, esprime la valutazione che il Consiglio di Classe ha attribuito al grado di preparazione complessiva raggiunto nell'anno scolastico con riguardo al profitto e al comportamento (media voti), all'impegno profuso dallo studente, alla partecipazione alle attività complementari ed integrative. Dall'**O.M. n. 67 del 31-03-2025** art. 11 e ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, (espresso in numero intero) sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'Art. 15, co. 2 bis del d. lgs 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d, della Legge 1° ottobre 2024 n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Possono accedere al punteggio più alto della fascia di competenza gli alunni che abbiano voto pari o superiore a nove decimi e totalizzano una media superiore a 0,51 della fascia di oscillazione e che soddisfano almeno 2 dei seguenti parametri:

PARAMETRI	Descrittori	
Frequenza assidua	Numero di assenze non superiore al 20% del monte ore annuale (Non si considerano le assenze per motivi di salute debitamente certificate)	
Interesse e impegno nella partecipazione alle attività didattiche, attività complementari e integrative	Partecipazione a moduli PON-FSE e altri progetti didattici POF	
	Certificazioni linguistiche e informatiche	
	Partecipazione ai giochi studenteschi	
	Aver ottenuto particolari riconoscimenti essersi distinto in selezioni, gare o concorsi gestiti da Enti pubblici o riconosciuti	

	<p>Collaborazione all'organizzazione delle attività promosse dalla scuola (Open day- eventi- convegni ecc.)</p> <p>Partecipazione ed impegno alla religione cattolica ovvero ad attività alternative ed al profitto tratto e/o allo studio individuale certificato e valutato dal Consiglio di Classe. (giudizio molto o moltissimo)</p>	
Partecipazione qualificata ai percorsi per Competenze Trasversali e per l'orientamento	Valutazione uguale/ superiore a buono	
Eventuali crediti formativi*	Esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, documentate attraverso un'attestazione proveniente da Enti, Associazioni, Istituzioni presso cui si sono svolte	

4.5 PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Sin dall'inizio dell'anno scolastico il Consiglio di Classe ha illustrato agli studenti la modalità con cui si sarebbe svolto l'Esame di Stato fase conclusiva del percorso di studi superiore. Un esame che, ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D. Lgs 62/2017 da D.L. 62/2017, ritorna a proporre tre prove. Pertanto, gli studenti sono stati edotti sulle modalità di svolgimento delle prove previste per il corrente anno scolastico: come da art. 19 dell'O.M. 67 del 31 marzo 2025, la prima prova scritta ha la finalità di accertare la padronanza della lingua italiana, le capacità espressive logico-linguistiche e critiche dello studente; la seconda prova sulla disciplina caratterizzante il corso di studio, come da art. 20 della suddetta ordinanza mira ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo e culturale e professionale dello studente del singolo indirizzo e discipline sono individuate dal D.M. 13 del 28 gennaio 2025 e allegati. Con il colloquio orale, secondo quanto disposto nell'art. 22 della suddetta ordinanza, il candidato deve dimostrare:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO con riferimento al complesso del percorso effettuato.
- di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Partendo dall'analisi del materiale scelto dalla commissione/classe, costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, sarà possibile favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. I materiali sono predisposti e assegnati dalla Commissione/classe all'inizio di ogni giornata di colloquio.

A tal proposito, il CDC ha accompagnato la classe al consolidamento delle buone prassi già attuate negli anni al fine del conseguimento delle competenze in uscita. Di conseguenza si è provveduto ad eseguire in data 07/05/2025 la simulazione della prima prova di esame e in data 09/05/2025 la simulazione della seconda prova d'esame. Si è fatto inoltre, riferimento al fatto che nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 07/05/25

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Nº	COGNOME	NOME	FIRMA
1	Raiola	Laura	<i>Laura Raiola</i> COORDINATRICE
2	Cirillo	Antonietta	<i>Antonietta Cirillo</i>
3	Di Donna	Giuseppina	<i>Giuseppina Di Donna</i>
4	Ascione	Ermanno	<i>Ermanno Ascione</i>
5	Liguoro	Angelo	<i>Angelo Liguoro</i>
6	Castaldo	Carmine	<i>Carmine Castaldo</i>
7	Serrapica	Patrizia	<i>Patrizia Serrapica</i>
8	D'Acunzo	Blandina	<i>Blandina D'Acunzo</i>
9	Balzano	Rosa	<i>Rosa Balzano</i>
10	Maglione	Gerardo	<i>Gerardo Maglione</i>
11	Matarazzo	Rosario	<i>Rosario Matarazzo</i>
12	Ancona	Annamaria	<i>Annamaria Ancona</i>
13	Ruggiero	Marino	<i>Marino Ruggiero</i>

Il Coordinatore

Laura Raiola

Il Dirigente Scolastico

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Giuseppe Mingrone

Giuseppe Mingrone



ALLEGATO 1

Relazione finale disciplinare

Allegato 1

I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: Italiano

DOCENTE: Prof.ssa Raiola Laura

CLASSE: **V SEZ. A IND. CAT**

PROFILO DELLA CLASSE

*a cura del docente

La V A CAT è composta da 16 alunni, 15 maschi e 1 femmina, tra cui due elementi con BES, uno ai sensi della L. 104/92 e un altro ai sensi della C.M. n. 8 del 2013 (altri BES). Essa giunge al suo traguardo formativo con un buon livello di socializzazione ma, dai risultati generali del lavoro didattico triennale svolto dai docenti, si evince che le capacità e le competenze del gruppo non sono equamente distribuite. Pur presentandosi abbastanza omogeneo sul piano comportamentale, risulta, invece, variegato e composito su quello delle conoscenze pregresse e del rendimento, inteso come attenzione alle lezioni e profitto in senso proprio. Nonostante il numero degli alunni sia tale da garantire agio e serenità nello svolgimento delle lezioni, il gruppo ha mostrato spesso insofferenza o un certo disinteresse per la vita

scolastica. A tal proposito, va sottolineato che, a fronte di una piccola parte di alunni che ha dimostrato diligenza, buona educazione e impegno, contribuendo in maniera personale e particolare alla costruzione di una relazione educativa proficua e gratificante, intervenendo spesso nel corso delle spiegazioni, mostrando interesse anche per questioni di natura ideologica, stimolando il dialogo con domande pertinenti e profondendo impegno costante, diversi altri elementi hanno reso spesso pesante il lavoro degli insegnanti, che hanno dovuto far ricorso a continue sollecitazioni per ottenere l'attenzione in classe e l'impegno domestico necessario al rafforzamento delle conoscenze. Tali elementi sono stati, spesso e per loro scelta, defilati e marginali nel dialogo educativo e nelle lezioni quotidiane, mostrando una partecipazione poco convinta e strumentale. Sul piano dell'inclusione, i due alunni con BES presenti sono totalmente inseriti e ben integrati nel gruppo e nel contesto scolastico in generale in quanto la classe ha mostrato sempre un atteggiamento accogliente che ha consentito il superamento di momenti e situazioni di difficoltà e creato un clima sereno e collaborativo durante lo svolgimento delle attività messe in atto dalla scuola alle quali il gruppo ha partecipato.

La V A CAT, dunque, può essere considerata una classe discreta, sia per gli obiettivi raggiunti che per le potenzialità espresse e consolidate, anche se in maniera non uniforme, dei singoli elementi, al termine di un percorso scolastico che conferma il quadro generale iniziale, tanto per le eccellenze e gli alunni validi che per il resto del gruppo.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

*Come da programmazione

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere e utilizzare gli elementi fondamentali della comunicazione e della espressione scritta e orale - Utilizzare le competenze linguistiche nei diversi contesti - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi - Riconoscere e utilizzare gli elementi fondamentali della comunicazione e della espressione artistica e letteraria 	<ul style="list-style-type: none"> -Ascoltare e comprendere testi articolati e complessi. -Redigere testi informativi e argomentativi funzionali all'ambito di studio. -Padroneggiare le strutture dei testi in prosa e in versi -Allestire il testo usando correttamente connettivi, interpunkzione, strutture grammaticali e lessico. - Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano e internazionale nel periodo considerato. 	<ul style="list-style-type: none"> -Dal Romanticismo al primo Novecento -Leopardi, Manzoni: la questione linguistica -Naturalismo e Verismo -Decadentismo nelle sue due declinazioni: Estetismo e Simbolismo -Il Novecento e le Avanguardie -Il ritorno all'ordine -La poesia del Novecento -Il romanzo psicologico

	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le metodologie essenziali di analisi del testo letterario. - Contestualizzare testi letterari, artistici, scientifici della tradizione italiana ed europea. 	
--	---	--

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento “:

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	<input type="checkbox"/>
Lavori di gruppo	X	Discussione guidata/ partecipata	X
Peer Education	<input type="checkbox"/>	Lavori di ricerca	X
Didattica laboratoriale	<input type="checkbox"/>	Classe capovolta	X
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	X	Learning by doing	X
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	X	Storytelling	<input type="checkbox"/>
Videolezioni	<input type="checkbox"/>	Ricerca-azione	X
Cooperative learning	X	Project Based Learning	X
Altro (specificare)			

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	X
Testi scelti	X
Lim	X
Piattaforme e/o app educative	X
Visione film e/o documentari	X
Materiali prodotti dal docente	X
Materiali multimediali (lezioni registrate)	X
Schemi e mappe concettuali	X
Link e/o video sul web	X

Altro (specificare)	
---------------------	--

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	<input type="checkbox"/>	Questionari	X
Test strutturati e /o semi strutturati	X	Mappe	X
Discussioni guidate	X	Interrogazione breve	X
Brainstorming	X	Realizzazione di PPT	X
Domande flash	X	Testi scritti di varie tipologie	X
Altro _____			

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	<input type="checkbox"/>	Analisi del testo	X
Realizzazione di PPT	X	Relazioni scritte	<input type="checkbox"/>
Test a scelta multipla	X	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	X
Prove grafiche	<input type="checkbox"/>	Commenting	X
Quesiti a risposta aperta	X	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	X
Componimento scritto o problema	<input type="checkbox"/>	Discussione di prove scritte assegnate come compito	X

Verifica orale breve/ lunga	X	Esposizione orale in videoconferenza	<input type="checkbox"/>
Prova Autentica	X		<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)			

Contenuti

*Riportare il programma svolto

- ✓ Il Positivismo
- ✓ Il Naturalismo francese: Flaubert e Zola
- ✓ Flaubert: *Madame Bovary*
- ✓ E. Zola: Il *Ciclo dei Rougon-Macquart*
- ✓ Il Verismo: L. Capuana e G. Verga
- ✓ Giovanni Verga: *Il Ciclo dei Vinti*
- ✓ Crisi del Positivismo e Decadentismo
- ✓ Il Decadentismo - caratteri generali
- ✓ Estetismo e Simbolismo in Italia e all'estero
- ✓ L'Estetismo in Francia e in Inghilterra: J.K. Huysmans e Oscar Wilde
- ✓ Charles Baudelaire: *I Fiori del Male*
- ✓ Il Decadentismo italiano
- ✓ Gabriele D'Annunzio: l'esteta e il superuomo
- ✓ Giovanni Pascoli: *Il Faciullino*, funzione analogica della poesia, simbolismo pascoliano
- ✓ Freud e la Psicoanalisi
- ✓ Il Novecento e il rinnovamento culturale: le Avanguardie
- ✓ Futurismo, Surrealismo, Dadaismo, Espressionismo
- ✓ Il romanzo psicologico
- ✓ Italo Svevo: Zeno e l'inettitudine
- ✓ Luigi Pirandello: il doppio e la maschera; l'umorismo; il teatro e la scena
- ✓ La poesia del Novecento: forme, strutture e tematiche
- ✓ L'Ermetismo: Salvatore Quasimodo
- ✓ Giuseppe Ungaretti: *L'Allegria e Sentimento del tempo*
- ✓ Eugenio Montale: il correlativo oggettivo, la dimensione del ricordo, il linguaggio - *Ossi di Seppia* e *Le Occasioni*

Classici

- ✓ Gustave Flaubert: pagine da *Madame Bovary*
- ✓ Emile Zola: pagine da *Il romanzo sperimentale*

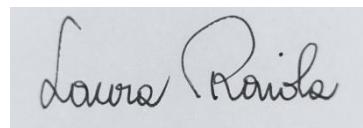
- ✓ Charles Baudelaire: *Corrispondenze; l'Albatro*
- ✓ Giovanni Verga: pagine da *I Malavoglia* e *Mastro Don Gesualdo*
- ✓ Gabriele D'Annunzio: pagine da *Il Piacere*; Da *Alcyone*: *La sera fiesolana*
- ✓ Giovanni Pascoli: Da *Myricae*: *Lavandare*; da *I Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*
- ✓ T. Marinetti: *Manifesto del Futurismo*
- ✓ Italo Svevo: pagine da *La Coscienza di Zeno*
- ✓ Luigi Pirandello: pagine da: *Il Fu Mattia Pascal*, *Uno nessuno e centomila*, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*
- ✓ Pirandello e il teatro: *Sei personaggi in cerca d'autore*; *Così è se vi pare*
- ✓ Giuseppe Ungaretti: *Soldati*, *Veglia*, *I fiumi*
- ✓ Eugenio Montale: *Spesso il male di vivere ho incontrato*; *Meriggiate pallido e assorto*; *Non chiederci la parola*; *Ho sceso dandoti il braccio*
- ✓ Salvatore Quasimodo: *Uomo del mio tempo*; *Ed è subito sera*
- ✓ Francesco De Gregori: *Titanic*, *L'abbigliamento di un fuochista*, *I muscoli del capitano*, *San Lorenzo*
- ✓ Rino Gaetano: *Aida*

Contributi video sono stati caricati sui *Lavori del Corso* di Classroom e riguardano:

- ✓ Ungaretti che spiega le poesie de *Il Porto sepolto*
- ✓ Scena finale de *La Coscienza di Zeno*
- ✓ Scena finale dei *Sei personaggi in cerca d'autore*
- ✓ Monologo da *Così è se vi pare*
- ✓ Filippo Tommaso Marinetti: *La vittoria delle parole in libertà*
- ✓ Intervista a Eugenio Montale

Torre del Greco, 07 Maggio 2025

DOCENTE

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Laura Ronchi", enclosed in a light gray rectangular box.

Allegato 1

I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: Storia

DOCENTE: Prof.ssa Raiola Laura

CLASSE: V SEZ. A IND. CAT

PROFILO DELLA CLASSE

*a cura del docente

La V A CAT è composta da 16 alunni, 15 maschi e 1 femmina, tra cui due elementi con BES, uno ai sensi della L. 104/92 e un altro ai sensi della C.M. n. 8 del 2013 (altri BES). Essa giunge al suo traguardo formativo con un buon livello di socializzazione ma, dai risultati generali del lavoro didattico triennale svolto dai docenti, si evince che le capacità e le competenze del gruppo non sono equamente distribuite. Pur presentandosi abbastanza omogeneo sul piano comportamentale, risulta, invece, variegato e composito su quello delle conoscenze pregresse e del rendimento, inteso come attenzione alle lezioni e profitto in senso proprio. Nonostante il numero degli alunni sia tale da garantire agio e serenità nello svolgimento delle lezioni, il gruppo ha mostrato spesso insofferenza o un certo disinteresse per la vita scolastica. A tal proposito, va sottolineato che, a fronte di una piccola parte di alunni che ha dimostrato diligenza, buona educazione e impegno, contribuendo in maniera personale e particolare alla costruzione di una relazione educativa proficua e gratificante, intervenendo spesso nel corso delle spiegazioni, mostrando interesse anche per questioni di natura ideologica, stimolando il dialogo con domande pertinenti e profondendo impegno costante, diversi altri elementi hanno reso spesso pesante il lavoro degli insegnanti, che hanno dovuto far ricorso a continue sollecitazioni per ottenere l'attenzione in classe e l'impegno domestico necessario al rafforzamento delle conoscenze. Tali elementi sono stati, spesso e per loro scelta, defilati e marginali nel dialogo educativo e nelle lezioni quotidiane, mostrando una partecipazione poco convinta e strumentale. Sul piano dell'inclusione, i due alunni con BES presenti sono totalmente inseriti e ben integrati nel gruppo e nel contesto scolastico in generale in quanto la classe ha mostrato sempre un atteggiamento accogliente che ha consentito il superamento di momenti e situazioni

di difficoltà e creato un clima sereno e collaborativo durante lo svolgimento delle attività messe in atto dalla scuola alle quali il gruppo ha partecipato.

La V A CAT, dunque, può essere considerata una classe discreta, sia per gli obiettivi raggiunti che per le potenzialità espresse e consolidate, anche se in maniera non uniforme, dei singoli elementi, al termine di un percorso scolastico che conferma il quadro generale iniziale, tanto per le eccellenze e gli alunni validi che per il resto del gruppo.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

*Come da programmazione

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> -Consapevolezza dell'importanza della conoscenza del passato per interpretare il presente e progettare il futuro. -Percezione della dimensione spazio-temporale dei fenomeni storici. -Comprendere i meccanismi e le regole base della storiografia. -Consapevolezza delle soluzioni date dagli uomini ai problemi del loro tempo e del contributo dato alla storia dalle varie civiltà. - Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica (confronto tra epoche) e sincronica (confronto tra aree geografiche). -Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti. 	<ul style="list-style-type: none"> -Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. -Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o di fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea -Utilizzare strumenti di ricerca e fonti storiche diverse. - Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e privati nel promuovere lo sviluppo economico e sociale di una comunità. - Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Dall'Età napoleonica ad oggi -L'Ottocento: Positivismo, industrializzazione, nascita della società borghese e dei governi liberali. -Le fasi del processo Risorgimentale -L'Unità d'Italia e i suoi portati -Nazionalismo e Colonialismo -La prima guerra mondiale -I regimi totalitari tra le due guerre: la crisi economica e la risposta europea e statunitense -La seconda guerra mondiale -Il mondo diviso in due blocchi -Uno sguardo sul presente: parallelismi col passato e fenomeni nuovi

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento “:

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	<input type="checkbox"/>
Lavori di gruppo	X	Discussione guidata/ partecipata	X
Peer Education	<input type="checkbox"/>	Lavori di ricerca	x
Didattica laboratoriale	<input type="checkbox"/>	Classe capovolta	X
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	X	Learning by doing	<input type="checkbox"/>
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	X	Storytelling	<input type="checkbox"/>
Videolezioni	<input type="checkbox"/>	Ricerca-azione	X
Cooperative learning	X	Project Based Learning	X
Altro (specificare)			

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	X
Testi scelti	X
Lim	X
Piattaforme e/o app educative	X
Visione film e/o documentari	X
Materiali prodotti dal docente	X
Materiali multimediali (lezioni registrate)	X
Schemi e mappe concettuali	X
Link e/o video sul web	X
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	X	Questionari	X
Test strutturati e /o semi strutturati	X	Mappe	X

Discussioni guidate	X	Interrogazione breve	X
Brainstorming	X	Realizzazione di PPT	X
Domande flash	X	Testi scritti di varie tipologie	□
Altro _____			

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	□	Analisi del testo	□
Realizzazione di PPT	X	Relazioni scritte	X
Test a scelta multipla	X	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	X
Prove grafiche	X	Commenting	X
Quesiti a risposta aperta	X	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	X
Componimento scritto o problema	□	Discussione di prove scritte assegnate come compito	X
Verifica orale breve/ lunga	□	Esposizione orale in videoconferenza	□
Prova Autentica	X		□
Altro (specificare)	_____		

Contenuti

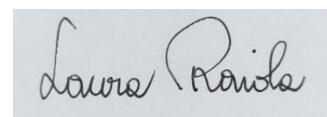
*Riportare il programma svolto

- Concetto di modernità
- Il '48 in Europa e in Italia: la Primavera dei Popoli

- Il Risorgimento italiano: Mazzini, Gioberti, Cattaneo
- Le guerre di indipendenza
- Camillo Benso conte di Cavour e la questione italiana in Europa
- La spedizione garibaldina e la conquista del Sud
- La questione romana: la Breccia di Porta Pia e la legge delle Guarentigie
- La questione meridionale: differenze tra nord e sud Italia
- Destra e Sinistra storiche: punti di contatto e differenze nell'approccio ai problemi post-unitari
- Il Movimento Operaio e il Socialismo: Marx, Engels e il *Manifesto del Partito Comunista*
- Socialismo utopistico e riformista
- Nazionalismo e Colonialismo: politica imperialista e spartizione dell'Africa
- L'Italia tra Ottocento e Novecento: Crispi e Giolitti
- Situazione politica dell'Europa alla vigilia della prima guerra mondiale
- Neutralismo e interventismo in Italia
- La Grande guerra: conseguenze politico-sociali in Europa e in Italia
- I Trattati di Versailles e di Sèvres
- La Rivoluzione d'Ottobre: fine dello zarismo e nascita dei Soviet
- Gli Accordi di Brest-Litovsk e l'uscita della Russia dalla guerra
- Lenin e il "comunismo di guerra"
- La Nuova Politica Economica, l'avvento di Stalin e la nascita dell'URSS
- La marcia su Roma e l'avvento del fascismo
- Inizio della dittatura e leggi "fascistissime"
- La crisi del '29 e le ripercussioni in Europa - <https://youtu.be/PurCkMmhi3I>
- Avvento del nazismo in Germania
- La seconda guerra mondiale: cause e conseguenze - <https://youtu.be/qFQft6yIQ-Y>
- La caduta del fascismo e la Resistenza - <https://youtu.be/ck3ahIZl66w>
- Gli Accordi di Yalta
- Il Piano Marshall
- Il mondo diviso in due blocchi: la guerra fredda
- Il Referendum costituzionale – la Costituzione antifascista

Torre del Greco, 07 Maggio 2025

DOCENTE

A rectangular box containing a handwritten signature in black ink. The signature appears to read "Lauria Riva".

Allegato 1**I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”****Relazione Finale Disciplinare****ESAME DI STATO****A.S. 2024/2025**

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Prof.ssa ANTONIETTA CIRILLO

CLASSE: V SEZ. A IND. COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 16 allievi.

La maggioranza degli allievi, pur evidenziando interesse verso lo studio della matematica, si è impegnata superficialmente lavorando in modo appena soddisfacente e, a volte, opportunistico sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo.

Alla fine del secondo quadrimestre i risultati conseguiti sono stati molto diversificati: un gruppo di alunni, dotato di buone capacità logiche, intuitive ed operative, è risultato motivato e interessato verso tutte le attività didattiche programmate partecipando con adeguato senso di responsabilità e impegno ed ha raggiunto risultati buoni e in qualche caso anche ottimi, alcuni, sottraendosi più volte alle verifiche, hanno conseguito risultati solo mediocri tra le prove scritte e quelle orali e due allievi si sono sempre sottratti alle verifiche orali non mostrando di aver conseguito nessuna delle competenze specifiche previste dal percorso matematico. A poco sono servite la pausa didattica per il recupero delle lacune accumulate e le comunicazioni alle famiglie sulla situazione didattica.

Il programma previsto è stato svolto in tutte le sue parti anche se sono state approfondite maggiormente quelle verso le quali la classe ha mostrato più interesse.

Non ci sono stati problemi disciplinari né di rapporti interpersonali.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	Riconoscere e rappresentare in R^*R le funzioni con le diverse caratteristiche. Applicare i teoremi sulle funzioni derivabili.	Punti stazionari Ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima. I teoremi sulle funzioni derivabili: il teorema di Lagrange e di Rolle con

		relative interpretazioni geometriche. Il teorema di De L'Hospital.
Confrontare e analizzare grafici individuando invarianti e relazioni.	Utilizzare la derivata seconda per raffinare il grafico di una funzione.	La concavità. I flessi. Le tangenti inflessionali. La concavità e il segno della derivata seconda
Saper utilizzare procedure di calcolo. Utilizzare le strategie del pensiero razionale	Apprendere il concetto di integrazione di una funzione.	Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità. Integrali definiti e il problema delle aree.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento “:

Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni individuali	<input checked="" type="checkbox"/>
Lavori di gruppo	<input type="checkbox"/>	Discussione guidata/ partecipata	<input checked="" type="checkbox"/>
Peer Education	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavori di ricerca	<input type="checkbox"/>
Didattica laboratoriale	<input type="checkbox"/>	Classe capovolta	<input type="checkbox"/>
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	<input type="checkbox"/>	Learning by doing	<input checked="" type="checkbox"/>
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	<input checked="" type="checkbox"/>	Storytelling	<input type="checkbox"/>
Videolezioni	<input checked="" type="checkbox"/>	Ricerca-azione	<input type="checkbox"/>
Cooperative learning	<input checked="" type="checkbox"/>	Project Based Learning	<input type="checkbox"/>

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	<input checked="" type="checkbox"/>
Testi scelti	<input type="checkbox"/>

Lim	<input checked="" type="checkbox"/>
Piattaforme e/o app educative	<input checked="" type="checkbox"/>
Visione film e/o documentari	<input checked="" type="checkbox"/>
Materiali prodotti dal docente	<input checked="" type="checkbox"/>
Materiali multimediali(lezioni registrate)	<input type="checkbox"/>
Schemi e mappe concettuali	<input checked="" type="checkbox"/>
Link e/o video sul web	<input checked="" type="checkbox"/>
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa :

Esercitazioni	<input checked="" type="checkbox"/>	Questionari	<input checked="" type="checkbox"/>
Test strutturati e /o semi strutturati	<input type="checkbox"/>	Mappe	<input type="checkbox"/>
Discussioni guidate	<input checked="" type="checkbox"/>	Interrogazione breve	<input checked="" type="checkbox"/>
Brainstorming	<input checked="" type="checkbox"/>	Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>
Domande flash	<input checked="" type="checkbox"/>	Testi scritti di varie tipologie	<input checked="" type="checkbox"/>

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	<input type="checkbox"/>	Analisi del testo	<input type="checkbox"/>
Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>	Relazioni scritte	<input type="checkbox"/>
Test a scelta multipla	<input checked="" type="checkbox"/>	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	<input checked="" type="checkbox"/>
Prove grafiche	<input type="checkbox"/>	Commenting	<input type="checkbox"/>
Quesiti a risposta aperta	<input checked="" type="checkbox"/>	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	<input checked="" type="checkbox"/>

Componimento scritto o problema	<input type="checkbox"/>	Discussione di prove scritte assegnate come compito	<input checked="" type="checkbox"/>
Verifica orale breve/ lunga	<input checked="" type="checkbox"/>	Esposizione orale in videoconferenza	<input type="checkbox"/>
Prova Autentica	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>

Contenuti

Riepilogo sul concetto di funzione e di derivata.

Derivate di funzioni elementari e composte.

Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate.

Punti di minimo e massimo relativi ed assoluti.

Collegamento geometrico della monotonia di una funzione con il segno della derivata.

Punti stazionari.

Punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, cuspidi e punti angolosi.

I teoremi sulle funzioni derivabili: i teoremi di Lagrange e di Rolle con relative interpretazioni geometriche.

Il teorema di De L'Hospital.

Derivate di ordine superiore.

La concavità.

I flessi.

Le tangenti inflessionali.

Ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima.

Studio di funzioni razionali fratte.

L'integrale indefinito: la primitiva di una funzione.

Le proprietà dell'integrale indefinito.

Integrali indefiniti immediati o riconducibili a immediati.

Integrazione di alcuni tipi di funzioni razionali fratte.

L'integrale definito e il teorema fondamentale del calcolo integrale.

Il problema delle aree e gli integrali definiti.

Calcolo di aree di regioni piane delimitate da curve.

Torre del Greco, 07 Maggio 2025

DOCENTE

Antonietta Cirillo

Allegato 1**I.I.S.S. "EUGENIO PANTALEO"****Relazione Finale Disciplinare****ESAME DI STATO****A.S. 2024/2025**

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa Di Donna Giuseppina

CLASSE: V SEZ. A IND. CAT

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VA CAT è una classe costituita da alunni tutti frequentanti, che hanno sempre evidenziato un buon grado di socializzazione e familiarizzazione sin dall'inizio consentendo di promuovere una attiva vita di classe. La maggior parte della scolaresca ha frequentato le lezioni con assiduità, partecipando al dialogo educativo con un impegno costante e produttivo. La caratteristica principale della classe è che da sempre, si è presentata suddivisa in tre distinti gruppi: un primo costituito da elementi che hanno evidenziato buona volontà e voglia di migliorare le proprie conoscenze e competenze, un secondo gruppo più folto costituito da alunni dotati di discrete capacità ma con una certa discontinuità di impegno ed infine l'ultimo gruppo caratterizzato da elementi con un bagaglio culturale lacunoso e con poca voglia di migliorarsi. Il ritmo di apprendimento degli alunni durante le fasi della programmazione della verifica e della valutazione è stato comunque progressivo. Alcuni elementi hanno migliorato l'esposizione orale della materia, grazie al loro impegno, acquisendo spirito d'osservazione ed arricchendo il lessico che ha consentito loro di raggiungere una certa padronanza nell'esposizione della materia. Solo pochi hanno evidenziato un atteggiamento poco responsabile e maturo riuscendo solo in parte a migliorare le loro conoscenze e competenze e a colmare le lacune presenti nella loro preparazione rimanendo legati ad uno studio per lo più mnemonico che li ha condotti verso un sufficiente grado di preparazione. Nella classe è presente, comunque, gruppo di alunni con ottime basi in termini di competenze trasversali, con particolare riguardo a quelle dell'area linguistico-letteraria; tali alunni sono sempre stati disposti ad impegnarsi, dimostrandosi capaci di organizzare con interesse e metodo costruttivo e proficuo gli argomenti proposti e lo studio personale.

Nello sviluppo delle varie parti del programma si è cercato di seguire il metodo descrittivo volto a presentare nel concreto i fatti e gli argomenti trattati.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

*Come da programmazione

Competenze	Abilità	Conoscenze

<p>Saper applicare gli strumenti comunicativi in ogni tipo di situazione;</p> <p>Saper analizzare correttamente situazioni e/o complesse</p> <p>Capacità di saper sintetizzare con frasi più o meno articolate i concetti appresi;</p> <p>Saper esporre in maniera corretta le funzioni linguistiche acquisite in ogni tipo di contesto comunicativo.</p>	<p>Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare strategie compensative nell'interazione orale. • Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano. • Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi. • Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo. • Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche note. • Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato. • Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto 	<p>Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strategie compensative nell'interazione orale. • Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase, adeguati al contesto comunicativo. • Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali. • Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali; fattori di coerenza e coesione del discorso. • Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio o di lavoro; varietà espressive e di registro. • Tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete. • Aspetti socio-culturali della lingua straniera
---	--	---

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento “:

Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni individuali	<input type="checkbox"/>
Lavori di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/>	Discussione guidata/ partecipata	<input type="checkbox"/>
Peer Education	<input type="checkbox"/>	Lavori di ricerca	<input type="checkbox"/>
Didattica laboratoriale	<input type="checkbox"/>	Classe capovolta	<input type="checkbox"/>
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	<input type="checkbox"/>	Learning by doing	<input type="checkbox"/>
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	<input checked="" type="checkbox"/>	Storytelling	<input type="checkbox"/>
Videolezioni	<input checked="" type="checkbox"/>	Ricerca-azione	<input type="checkbox"/>
Cooperative learning	<input type="checkbox"/>	Project Based Learning	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)			

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	<input checked="" type="checkbox"/>
---	-------------------------------------

Testi scelti	<input type="checkbox"/>
Lim	<input type="checkbox"/>
Piattaforme e/o app educative	<input checked="" type="checkbox"/>
Visione film e/o documentari	<input checked="" type="checkbox"/>
Materiali prodotti dal docente	<input type="checkbox"/>
Materiali multimediali(lezioni registrate)	<input type="checkbox"/>
Schemi e mappe concettuali	<input checked="" type="checkbox"/>
Link e/o video sul web	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa :

Esercitazioni	<input checked="" type="checkbox"/>	Questionari	<input type="checkbox"/>
Test strutturati e /o semi strutturati	<input checked="" type="checkbox"/>	Mappe	<input type="checkbox"/>
Discussioni guidate	<input checked="" type="checkbox"/>	Interrogazione breve	<input checked="" type="checkbox"/>
Brainstorming	<input type="checkbox"/>	Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>
Domande flash	<input type="checkbox"/>	Testi scritti di varie tipologie	<input type="checkbox"/>

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	<input type="checkbox"/>	Analisi del testo	<input type="checkbox"/>
Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>	Relazioni scritte	<input type="checkbox"/>
Prove grafiche	<input type="checkbox"/>	Commenting	<input type="checkbox"/>
Componimento scritto o problema	<input type="checkbox"/>	Discussione di prove scritte assegnate come compito	<input type="checkbox"/>
Verifica orale breve/ lunga	<input checked="" type="checkbox"/>	Esposizione orale in videoconferenza	<input type="checkbox"/>
Prova Autentica	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>

The Cities of Ancient Lands

The Classic City

The Hellenistic City

The Roman City

The Medieval Town

The Renaissance

The Baroque

Neo-classicism: Andrea Palladio

The Victorian Era

The Modern Era:

E. Howard

Le Corbusier

Frank Lyod Wright: The Green Architecture

Cenni su High- Tech e Renzo Piano

Cenni sul panorama storico-culturale della fine del XIX secolo ed inizio del XX secolo:

- The Victorian Age
- The Modernism

Torre del Greco, 07 Maggio 2025

Docente

Giuseppina Di Donna



Allegato 1**I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”****Relazione Finale Disciplinare****ESAME DI STATO****A.S. 2024/2025**

DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: Prof./ssa Balzano Rosa

CLASSE: V SEZ. A IND CAT

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, formata da 16 alunni, ha mostrato sempre una buona disponibilità ad impegnarsi nelle attività didattiche proposte; ha contribuito a creare un clima e relazioni distese e aperte al dialogo educativo. Tutti, pur con grado di coinvolgimento differenziato, hanno portato un proprio contributo al lavoro svolto. Alcuni alunni, accanto ad un notevole interesse culturale, hanno mostrato ottime capacità critiche nell'elaborazione di un pensiero personale raggiungendo ottimi risultati.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

*Come da programmazione

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Costruire un'identità libera e responsabile, valutando la dimensione religiosa della vita umana, mettendola in rapporto con altre tradizioni culturali e religiose.</p> <p>Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche e culturali. Sviluppare un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità.</p> <p>Confrontare il proprio progetto esistenziale con il messaggio cristiano</p>	<p>Operare scelte libere tenendo conto dei valori cristiani.</p> <p>Confrontare le scelte dettate dall'etica cristiana e quelle determinate da altre religioni e da altre correnti di pensiero.</p> <p>Motivare le proprie scelte di vita confrontandole con la proposta cristiana, nel quadro di un dialogo aperto con visioni differenti.</p> <p>Operare scelte morali circa le problematiche suscite dallo sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Ricondurre queste problematiche a documenti biblici e religiosi che offrano un</p>	<p>Conoscere la natura e il valore delle relazioni umane e sociali alla luce della rivelazione cristiana e delle istanze della società contemporanea.</p> <p>Gli orientamenti della chiesa cattolica sull'etica personale e sociale.</p> <p>Il magistero della chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana e i suoi diritti fondamentali.</p> <p>Gli orientamenti della chiesa cattolica sull'etica personale e sociale.</p>

	<p>punto di riferimento per la loro valutazione</p> <p>Riconoscere il valore delle relazioni e la concezione cristiana.</p>	<p>Il ruolo della religione nella realtà contemporanea globalizzata, multietnica e multiculturale.</p>
--	---	--

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento “:

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	<input type="checkbox"/>
Lavori di gruppo	<input type="checkbox"/>	Discussione guidata/ partecipata	X
Peer Education	<input type="checkbox"/>	Lavori di ricerca	<input type="checkbox"/>
Didattica laboratoriale	<input type="checkbox"/>	Classe capovolta	<input type="checkbox"/>
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	X	Learning by doing	<input type="checkbox"/>
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	<input type="checkbox"/>	Storytelling	<input type="checkbox"/>
Videolezioni	<input type="checkbox"/>	Ricerca-azione	<input type="checkbox"/>
Cooperative learning	<input type="checkbox"/>	Project Based Learning	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)			

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	<input type="checkbox"/>
Testi scelti	X
Lim	X
Piattaforme e/o app educative	<input type="checkbox"/>
Visione film e/o documentari	X
Materiali prodotti dal docente	<input type="checkbox"/>
Materiali multimediali (lezioni registrate)	<input type="checkbox"/>
Schemi e mappe concettuali	X
Link e/o video sul web	X
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	<input type="checkbox"/>	Questionari	<input type="checkbox"/>
Test strutturati e /o semi strutturati	<input type="checkbox"/>	Mappe	<input type="checkbox"/>
Discussioni guidate	X	Interrogazione breve	<input type="checkbox"/>
Brainstorming	X	Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>
Domande flash	X	Testi scritti di varie tipologie	<input type="checkbox"/>
Altro _____			

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	<input type="checkbox"/>	Analisi del testo	<input type="checkbox"/>
Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>	Relazioni scritte	<input type="checkbox"/>
Test a scelta multipla	<input type="checkbox"/>	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	<input type="checkbox"/>
Prove grafiche	<input type="checkbox"/>	Commenting	<input type="checkbox"/>
Quesiti a risposta aperta	<input type="checkbox"/>	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	<input type="checkbox"/>
Componimento scritto o problema	<input type="checkbox"/>	Discussione di prove scritte assegnate come compito	<input type="checkbox"/>
Verifica orale breve/ lunga	<input type="checkbox"/>	Esposizione orale in videoconferenza	<input type="checkbox"/>
Prova Autentica	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)	<hr/>		

Contenuti

Come vivere: giovani alla ricerca. Dio ha creato l'uomo o viceversa. Come puo' Dio essere vicino all'uomo? Ha ancora senso credere in Dio? Il Giubileo. I due racconti della creazione.

Lorenzo Lotto l'Annunciazione. L'Etica della vita. La Bioetica. Il Decalogo ieri e oggi. Caino e Abele. I vizi capitali. Che cos'e la liberta? Poster delle immagini.

Arte e rivelazione: la storia della salvezza nella Cappella Scrovegni. L'Adorazione dei magi nell'opera di Gentile da Fabiano. "Il Giudizio universale" di Caravaggio. "Dio crea gli astri" Duomo di Monreale. L'Anastasis.l'uomo puo' davvero risorgere. Cantico di san Francesco. Enciclica "Laudato sii". Testimoni di speranza Attualita': la tratta dei Migranti. Il coraggio della liberta: "Una donna uscita dall'inferno della tratta" Riflessioni e commenti guidati. Educazione civica: cosa possono fare le religioni per il rispetto delle norme.

Torre del Greco, 02 Maggio 2024

DOCENTE



Allegato 1

I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO

DOCENTE: Prof. Carmine Castaldo - ITP Prof. Rosario Matarazzo

CLASSE: V SEZ.A IND.CAT

PROFILO DELLA CLASSE

All'interno della classe è presente un gruppo rigorosamente attento, interessato, motivato e partecipe alla disciplina ed un secondo gruppo meno partecipe con uno studio fortemente discontinuo ed altalenante. I docenti si sono impegnati nell'ampliare il bagaglio culturale dei singoli mirando sulla specificità della disciplina, altamente tecnica e fortemente spendibile nel mercato del lavoro, attraverso dialoghi educativi, lezioni frontali, continui confronti su casi studio e facendo leva sul fattore della curiosità. Alla fine del percorso, in linea di massima, gli allievi hanno

maturato una buona capacità di approccio e rielaborazione ai diversi casi presentati con particolare riferimento ad un gruppo il quale, ha mostrato un apprezzabile capacità di analisi e sintesi e ad altri elementi che, durante l'anno, hanno mostrato un interesse e miglioramento didattico disciplinare sempre maggiore, contribuendo e facendo sì che il livello generale della classe superasse abbondantemente la sufficienza.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
Conoscere e risolvere i problemi di matematica finanziaria legate ai concetti di interesse semplice e composto, annualità e periodicità	Saper interpretare e stimare i beni attraverso l'utilizzo degli aspetti economici	Conoscere il capitale e l'interesse e i calcoli ad interesse semplice e composto. Capire i concetti di annualità e periodicità, reintegro e ammortamento e capitalizzazione dei redditi.
Saper quali sono gli aspetti economici dei beni e qual è la loro rispondenza ai possibili motivi pratici delle stime. Sapere quali gruppi di caratteristiche hanno influenza sul valore dei beni. Sapere come modificare il valore ordinario per giungere al valore reale di un bene in base alle sue caratteristiche particolari.	Applicare le metodologie del processo di valutazione applicabili sia a beni e diritti individuali, sia a beni di interesse collettivo	Principi di valutazione, aspetti economici e valori di stima dei beni. Metodi, procedimenti di stima e valori previsti dagli standard europei ed internazionali.
Saper rilevare le quotazioni dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI) per la zona in cui si trova un fabbricato da stimare. Compire operazioni di estimo in ambito pubblico e privato limitatamente all'edilizia e ruralità del territorio	Saper redigere un computo metrico. Saper applicare i parametri che definiscono la stima dei fabbricati e delle aree edificabili e non edificabili. Saper redigere la tabella dei millesimi condominiali. Applicare il procedimento di stima più idoneo per la determinazione del valore delle diverse categorie di beni	Conoscere gli aspetti economici che definiscono i fabbricati. Individuare ed applicare i metodi di stima analitici e sintetici. Conoscere il regolamento del condominio.
Saper valutare i danni da incendio a fabbricati etc... Saper redigere nei vari casi una relazione di stima	Applicare le norme giuridiche in materia di espropriazione e valutare i danni a beni privati.	Conoscere le leggi espropriative. Conoscere quali compiti possono spettare al perito estimatore

	Saper stimare un asse ereditario, calcolare le quote di diritto spettanti ai coeredi.	nell'esercizio della pratica professionale
Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico al territorio. Analisi costi e benefici	Esprimere un giudizio di convenienza per le opere pubbliche. Applicazione dell'impatto ambientale e delle metodologie di studio delle opere di attuazione	Conoscere le metodologie di valutazione di beni ambientali e dei danni ad essi arrecati
Saper consultare gli atti catastali. Saper compiere operazioni di conservazione del Catasto dei Terreni e Catasto Fabbricati. Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi	Compiere le operazioni di conservazione del Catasto Terreni e Fabbricati. Compiere operazioni di estimo in ambito pubblico e privato e limitatamente all'edilizia del territorio.	Conoscere il Catasto Terreni e Fabbricati coi documenti catastali principali. Conoscere la determinazione dei redditi imponibili per i fabbricati

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento “:

Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni individuali	<input checked="" type="checkbox"/>
Lavori di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/>	Discussione guidata/ partecipata	<input checked="" type="checkbox"/>
Peer Education	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavori di ricerca	<input checked="" type="checkbox"/>
Didattica laboratoriale	<input checked="" type="checkbox"/>	Classe capovolta	<input type="checkbox"/>
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	<input type="checkbox"/>	Learning by doing	<input checked="" type="checkbox"/>
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	<input checked="" type="checkbox"/>	Storytelling	<input type="checkbox"/>
Videolezioni	<input type="checkbox"/>	Ricerca-azione	<input checked="" type="checkbox"/>
Cooperative learning	<input checked="" type="checkbox"/>	Project Based Learning	<input type="checkbox"/>
Altro – Utilizzo di materiale sulla piattaforma classroom			

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	<input checked="" type="checkbox"/>
Testi scelti	<input type="checkbox"/>
Lim	<input checked="" type="checkbox"/>

Piattaforme e/o app educative	<input checked="" type="checkbox"/>
Visione film e/o documentari	<input checked="" type="checkbox"/>
Materiali prodotti dal docente	<input checked="" type="checkbox"/>
Materiali multimediali (lezioni registrate)	<input type="checkbox"/>
Schemi e mappe concettuali	<input checked="" type="checkbox"/>
Link e/o video sul web	<input checked="" type="checkbox"/>
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	<input checked="" type="checkbox"/>	Questionari	<input checked="" type="checkbox"/>
Test strutturati e /o semi strutturati	<input checked="" type="checkbox"/>	Mappe	<input checked="" type="checkbox"/>
Discussioni guidate	<input checked="" type="checkbox"/>	Interrogazione breve	<input checked="" type="checkbox"/>
Brainstorming	<input type="checkbox"/>	Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>
Domande flash	<input checked="" type="checkbox"/>	Testi scritti di varie tipologie	<input type="checkbox"/>
Altro _____			

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	<input checked="" type="checkbox"/>	Analisi del testo	<input type="checkbox"/>
Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>	Relazioni scritte	<input checked="" type="checkbox"/>
Test a scelta multipla	<input checked="" type="checkbox"/>	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	<input checked="" type="checkbox"/>
Prove grafiche	<input type="checkbox"/>	Commenting	<input type="checkbox"/>
Quesiti a risposta aperta	<input checked="" type="checkbox"/>	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace	<input checked="" type="checkbox"/>

		e capacità di rielaborazione critica e personale	
Componimento scritto o problema	<input checked="" type="checkbox"/>	Discussione di prove scritte assegnate come compito	<input checked="" type="checkbox"/>
Verifica orale breve/ lunga	<input checked="" type="checkbox"/>	Esposizione orale in videoconferenza	<input type="checkbox"/>
Prova Autentica	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)	<hr/>		

Contenuti

Modulo A. Consolidamento

- Matematica finanziaria

1.1 Modulo 1. Estimo generale

- 1.1 I principi dell'estimo;
- 1.2 Gli aspetti economici dei beni;
- 1.3 Metodo e procedimenti di stima

Modulo 2. Estimo Immobiliare

- 2.1 Gestione dei fabbricati;
- 2.2 Stima dei fabbricati e delle aree edificabili; (Valore di mercato, Valore di costo, di capitalizzazione, di trasformazione, complementare);
- 2.3 Stima dei valori condominiali: (millesimi di proprietà generale, millesimi d'uso, revisione delle tabelle millesimali);
- 2.4 Stima delle aree non edificabili

Modulo 3. Estimo Legale

- 3.1 Cenni su: La stima dei danni;
- 3.2 Le stime in materia di espropriazione per pubblica utilità: (normativa essenziale, iter espropriativo, indennità di esproprio, il prezzo di cessione volontaria, la retrocessione dei beni espropriati);
- 3.3 Cenni su: Stime per le servitù prediali: (normativa, e stima delle indennità);
- 3.4 Le stime relative ai diritti di usufrutto, d'uso e abitazione ed al diritto di superficie;
- 3.5 Le stime per successione ereditare: (l'asse ereditario, la divisione, la dichiarazione di successione);
- 3.6 La libera professione in campo estimativo

Modulo 4. Estimo Ambientale e Territoriale

- 4.1 La stima dei beni ambientali;
- 4.2 Giudizi di convenienza per opere pubbliche;
- 4.3 La valutazione d'impatto ambientale

Modulo 5. Estimo Catastale

- 5.1 Il Catasto Terreni
- 5.2 Il Catasto Fabbricati

Modulo Ed. Civica

- 1.1 Criteri e strumenti di valutazione dei beni ambientali;
- 1.2 Finalità e procedure per la realizzazione di una valutazione di impatto ambientale

Torre del Greco, 5 Maggio 2025

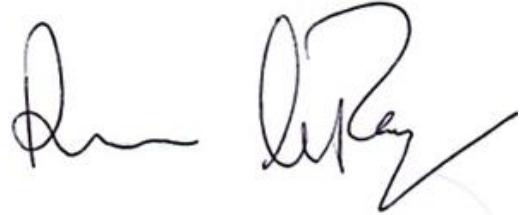
DOCENTE

Prof. Carmine Castaldo



ITP

Prof. Rosario Matarazzo



Allegato 1

I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Prof./ssa D 'ACUNZO BLANDINA

CLASSE: V SEZ. A IND. CAT

PROFILO DELLA CLASSE

All'inizio dell'anno scolastico è stato rilevato, nel complesso, un discreto livello motorio di partenza. Ciò ha facilitato il regolare svolgimento del programma. Sono stati raggiunti infatti gli obiettivi peculiari della materia dettati dai programmi ministeriali, quali : il potenziamento fisiologico generale; la rielaborazione degli schemi motori di base; il consolidamento del carattere, lo sviluppo della socialità e del senso civico; la conoscenza e la pratica delle attività sportive; le informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.

Riguardo i contenuti sono stati utilizzati tutti gli esercizi (con e senza attrezzi) atti a realizzare le svariate forme del movimento umano. Si è cercato, a tal proposito, di attualizzare non solo le potenzialità anatomo-funzionali ma tutte quelle della sfera personale. Non sono mancate le difficoltà di ordine tecnico dovute alla precarietà delle strutture e dei sussidi ginnico-sportivi. L' elemento metodologico di base è stato la situazione - stimolo continua , avulsa da ogni forma d' indottrinamento comportamentale. Gli alunni hanno mostrato, nell'arco dell'intero anno scolastico, di accettare i contenuti ed i metodi utilizzati con un costante interesse ed impegno. Bisogna sottolineare, inoltre, che gli alunni di questa classe, pur possedendo temperamenti non omogenei, hanno assunto un comportamento sempre corretto.

Buona, in particolare, la socialità riscontrata nei giochi di squadra che favoriscono, al di là dell'aspetto puramente tecnico e funzionale, momenti di riflessione logica e prove di carattere.

La valutazione finale ha tenuto conto del livello motorio di partenza, delle attitudini espresse e del livello di maturazione raggiunto.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
Riconoscere limiti, potenzialità e possibili evoluzioni del proprio vissuto scolastico	Elaborare risposte adeguate in situazioni complesse e/o non conosciute	Conoscere spazi operativi, strumenti, nomenclatura ed utilizzo degli attrezzi
Conoscere le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni, del primo soccorso ed i principi per un corretto stile di vita.	Organizzare percorsi motori e sportivi, autovalutarsi e elaborare i risultati	Conoscenza delle modificazioni strutturali del corpo
Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti	Riconoscere e cogliere relazioni con il mondo sportivo contemporaneo	Conoscenza dei fondamentali, della tecnica e dei regolamenti di alcuni sport individuali e di squadra affrontati

Riconoscere gli elementi fisiologici, psicologici e motori comuni alle diverse discipline sportive	Cogliere gli elementi che rendono efficace una risposta motoria	Stabilire corretti rapporti interpersonali e rispettare il codice del fair play
Utilizzare strategie di gioco adeguate e dare il proprio contributo nelle attività di gruppo/squadra	Cooperare in gruppo/squadra utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali	Programmare strategie di gioco

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento “:

Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni individuali	<input checked="" type="checkbox"/>
Lavori di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/>	Discussione guidata/ partecipata	<input checked="" type="checkbox"/>
Peer Education	<input type="checkbox"/>	Lavori di ricerca	<input type="checkbox"/>
Didattica laboratoriale	<input type="checkbox"/>	Classe capovolta	<input type="checkbox"/>
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	<input type="checkbox"/>	Learning by doing	<input type="checkbox"/>
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	<input checked="" type="checkbox"/>	Storytelling	<input type="checkbox"/>
Videolezioni	<input type="checkbox"/>	Ricerca-azione	<input type="checkbox"/>
Cooperative learning	<input checked="" type="checkbox"/>	Project Based Learning	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)			

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	<input checked="" type="checkbox"/>
Testi scelti	<input type="checkbox"/>
Lim	<input checked="" type="checkbox"/>
Piattaforme e/o app educative	<input type="checkbox"/>
Visione film e/o documentari	<input checked="" type="checkbox"/>
Materiali prodotti dal docente	<input type="checkbox"/>
Materiali multimediali (lezioni registrate)	<input type="checkbox"/>
Schemi e mappe concettuali	<input type="checkbox"/>
Link e/o video sul web	<input checked="" type="checkbox"/>
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	<input type="checkbox"/>	Questionari	<input type="checkbox"/>
Test strutturati e /o semi strutturati	<input type="checkbox"/>	Mappe	<input type="checkbox"/>
Discussioni guidate	<input checked="" type="checkbox"/>	Interrogazione breve	<input checked="" type="checkbox"/>
Brainstorming	<input type="checkbox"/>	Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>
Domande flash	<input checked="" type="checkbox"/>	Testi scritti di varie tipologie	<input type="checkbox"/>
Altro _____			

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	<input checked="" type="checkbox"/>	Analisi del testo	<input type="checkbox"/>
Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>	Relazioni scritte	<input type="checkbox"/>
Test a scelta multipla	<input type="checkbox"/>	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	<input type="checkbox"/>
Prove grafiche	<input type="checkbox"/>	Commenting	<input type="checkbox"/>
Quesiti a risposta aperta	<input type="checkbox"/>	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	<input type="checkbox"/>
Componimento scritto o problema	<input type="checkbox"/>	Discussione di prove scritte assegnate come compito	<input type="checkbox"/>
Verifica orale breve/ lunga	<input checked="" type="checkbox"/>	Esposizione orale in videoconferenza	<input type="checkbox"/>
Prova Autentica	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)	<hr/>		

Contenuti

*Riportare il programma svolto

Fini dell'educazione fisica

La respirazione: inspirazione ed espirazione

Rielaborazione degli schemi motori di base

Esercizi di ginnastica a corpo libero

Giochi di gruppo

Giochi sportivi: ping-pong, Pallavolo, Basket

Elaborazione di risposte motorie efficaci in diverse situazioni

Autovalutazione del proprio lavoro

Svolgimento di attività motorie inventando esercizi nuovi o modificando quelli comandati

Pronto soccorso nei traumi da sport

Nozioni su una corretta alimentazione e disturbi ad essa legati

Il doping nello sport

Le droghe e i loro effetti sul corpo

Torre del Greco, 07 Maggio 2025

DOCENTE

Blandina D'Acunzo

Allegato 1

I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: PCI

DOCENTE: Prof. LIGUORO ANGELO

CLASSE: V SEZ. A IND. CAT

PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta composta da n. 16 studenti (di cui 1 femmina e 15 maschi) e si presenta molto eterogenea da un punto di vista dell'impegno scolastico e conseguentemente degli apprendimenti e dei risultati ottenuti. A fronte di qualche eccellenza, vi sono infatti diversi studenti con risultati comunque positivi.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Di seguito si riportano gli obiettivi educativi e didattici perseguiti durante l'anno scolastico, definiti in conformità alla programmazione annuale.

Per quanto concerne gli obiettivi educativi in particolare si è cercato di:

- 1) Proseguire ed ampliare il processo di preparazione culturale dello studente, già avviato nel I e II biennio, favorendo il consolidamento e l'ulteriore sviluppo di alcuni aspetti della personalità dello studente quali sicurezza di sé, autonomia, capacità decisionale, socialità;
- 2) Sviluppare il senso di responsabilità dello studente in merito al proprio lavoro ed alla organizzazione delle attività scolastiche;
- 3) Supportare il processo cognitivo con l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze adeguate alla complessità della società.

Gli obiettivi didattici verso cui si è focalizzato l'anno scolastico sono costituiti in:

- 1) Perseguire la padronanza dei mezzi linguistici per migliorare la comunicazione del proprio pensiero e delle conoscenze acquisite;
- 2) Potenziare la capacità di analisi, di riflessione critica e di rielaborazione personale;
- 3) Sviluppare una professionalità di base intesa come: – capacità di approccio sistematico ai problemi - capacità di analizzare varie situazioni, di rappresentarle con opportuni modelli e risolverle con strumenti adeguati; – capacità di autonomia e di organizzazione funzionale del lavoro; - capacità di lavorare in gruppo; - capacità di valutazione e autovalutazione.

Tali obiettivi generali sono poi stati tradotti in finalità specifiche della materia

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento “:

Lezione frontale	<input type="checkbox"/>	Esercitazioni individuali	<input type="checkbox"/>
Lavori di gruppo	<input type="checkbox"/>	Discussione guidata/ partecipata	<input type="checkbox"/>
Peer Education	<input type="checkbox"/>	Lavori di ricerca	<input type="checkbox"/>
Didattica laboratoriale	<input type="checkbox"/>	Classe capovolta	<input type="checkbox"/>
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	<input type="checkbox"/>	Learning by doing	<input type="checkbox"/>
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	<input type="checkbox"/>		
Videolezioni	<input type="checkbox"/>	Ricerca-azione	<input type="checkbox"/>
Cooperative learning	<input type="checkbox"/>	Project Based Learning	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)			

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	
Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	<input type="checkbox"/>
Testi scelti	<input type="checkbox"/>
Lim	<input type="checkbox"/>
Piattaforme e/o app educative	<input type="checkbox"/>
Visione film e/o documentari	<input type="checkbox"/>
Materiali prodotti dal docente	<input type="checkbox"/>
Materiali multimediali (lezioni registrate)	<input type="checkbox"/>
Schemi e mappe concettuali	<input type="checkbox"/>
Link e/o video sul web	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	<input type="checkbox"/>	Questionari	<input type="checkbox"/>
Test strutturati e /o semi strutturati	<input type="checkbox"/>	Mappe	<input type="checkbox"/>
Discussioni guidate	<input type="checkbox"/>	Interrogazione breve	<input type="checkbox"/>
Brainstorming	<input type="checkbox"/>	Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>
Domande flash	<input type="checkbox"/>	Testi scritti di varie tipologie	<input type="checkbox"/>
Altro _____			

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	<input type="checkbox"/>	Analisi del testo	<input type="checkbox"/>
---------------	--------------------------	-------------------	--------------------------

Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>	Relazioni scritte	<input type="checkbox"/>
Test a scelta multipla	<input type="checkbox"/>	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	<input type="checkbox"/>
Prove grafiche	<input type="checkbox"/>	Commenting	<input type="checkbox"/>
Quesiti a risposta aperta	<input type="checkbox"/>	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	<input type="checkbox"/>
Componimento scritto o problema	<input type="checkbox"/>	Discussione di prove scritte assegnate come compito	<input type="checkbox"/>
Verifica orale breve/ lunga	<input type="checkbox"/>	Esposizione orale in videoconferenza	<input type="checkbox"/>
Prova Autentica	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/>		

Contenuti

- I materiali da costruzione
- travi isostatiche, iperstatiche, labili
- il calcestruzzo armato
- il solaio in latero-cemento
- spinta delle terre
- calcolo della spinta delle terre
- teoria di Coulomb
- tipologie delle opere di sostegno
- storia della costruzione (dall'antica Grecia al nuovo millennio)
- urbanistica (principi di pianificazione urbanistica e piani urbanistici)
- laboratorio di progettazione (norme, metodi e procedimenti della progettazione degli edifici)
- l'involucro edilizio e l'isolamento termico
- impianti idrici
- impianti elettrici
- impianti fotovoltaici

Torre del Greco, 07 Maggio 2025

DOCENTE

Prof. LIGUORO ANGELO

Allegato 1

I.I.S.S.S. “EUGENIO PANTALEO”

Relazione Finale Disciplinare

DISCIPLINA:

**GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA
DELL'AMBIENTE DI LAVORO**

DOCENTE:

Prof./ssa **Patrizia SERRAPICA**

INSEGNANTE TECNICO-PRATICO: Prof. **Rosario MATARAZZO**

CLASSE: V Sez. A C.A.T. IND. **Costruzioni, Ambiente e Territorio**

La classe V Sez. A C.A.T. è costituita da 16 alunni: 15 ragazzi di n.1 con bisogni educativi speciali e 1 ragazza.

In merito agli obiettivi didattici e al relativo livello raggiunto, si ritiene che la classe si presenti eterogenea sia per interesse che per applicazione; il gruppo classe si caratterizza infatti per almeno tre livelli di preparazione: circa un terzo degli alunni, maggiormente motivato, ha evidenziato un interesse sostanzialmente adeguato, dimostrando di essere ben disposto nei confronti della disciplina e denotando discrete capacità.

Accanto a una fascia intermedia, vi è poi una “terza fascia” la cui partecipazione al dialogo educativo è stata incostante e non sempre adeguata, con un’acquisizione di competenze professionali saltuaria e frammentaria, spesso associata a carenze nel linguaggio e a limitate capacità logico-matematiche.

Per questo ultimo gruppo, l’interesse è risultato saltuario e discontinuo, limitandosi all’ascolto passivo, per cui le continue sollecitazioni hanno portato ad una minima crescita dell’interesse solo nella parte finale dell’anno scolastico.

Dal punto di vista comportamentale la classe si è sempre distinta per la correttezza: anche gli alunni che non sono riusciti a mantenere attenzione e concentrazione adeguata, si sono sempre rapportati in modo generalmente corretto con compagni e adulti.

Vi è stato, circa lo svolgimento della programmazione, un opportuno riferimento agli obiettivi minimi, anche per l’esigenza di attuare azioni di recupero con la ripresa e il consolidamento delle unità

didattiche essenziali, ritornando più volte sugli stessi argomenti, al fine di prevenire i rischi di insuccesso scolastico.

RISPONDENZA MAGGIORE O MINORE A SPECIFICHE METODOLOGIE

E' stata riscontrata una generale difficoltà nell'apprendimento di argomenti molto teorici: conseguentemente per stimolare la partecipazione attiva degli allievi, la parte teorica della disciplina è stata costantemente accompagnata da quella "pratica", sicché la spiegazione in classe è stata seguita da riferimenti a casi reali. Ad integrazione della lezione frontale, è stata data particolare importanza al Role playing, riferendosi ad una esperienza attiva in cui viene simulata una "situazione tipo", in cui sono presenti determinati ruoli professionali (identificabili, ad esempio, nelle figure del: COMMITTENTE, RESPONSABILE DEI LAVORI, PROGETTISTA, DIRETTORE DEI LAVORI, IMPRESA ESECUTRICE, RESPONSABILI DELLA

SICUREZZA ecc..), simulando l'allestimento di un cantiere edile.

Tra i fattori che talvolta hanno rappresentato un ostacolo al processo di apprendimento, sono da segnalare in parte l'impegno incostante e la mancanza di studio, in parte la scarsa frequenza.

Tra le attività significative extra-didattiche svolte nell'ambito della disciplina, la Partecipazione alla XV edizione del progetto “...e adesso?”, un percorso formativo integrato di orientamento al lavoro organizzato dalla Direzione regionale Inail della Campania insieme ad Ance Napoli (Associazione costruttori edili della provincia di Napoli) e Itl Sud (Ispettorato territoriale del lavoro di Napoli), realizzato in collaborazione con il Collegio geometri e geometri laureati del capoluogo campano, il Formedil Napoli, con il patrocinio dal Formedil nazionale; nel suddetto percorso il tema della sicurezza è stato affrontato con la “VR e Gamification” per la formazione degli operatori, con la «Simulazione attività di formazione per gli operai nel mondo virtuale» (attività di montaggio e smontaggio di un ponteggio per realizzare opere in un cantiere) e

dimostrazioni sull'uso di apparecchiature e macchine.

Il livello di conseguimento degli obiettivi può considerarsi:

- sufficiente per il 70% circa degli alunni
- discreto o buono per il 30% circa degli alunni.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Modulo “LA GESTIONE DEL CANTIERE”

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Conoscere il processo edilizio, i soggetti coinvolti, la documentazione, la programmazione e la gestione tecnico-economica e finanziaria dei lavori.	Individuare il processo edilizio alla base della realizzazione di un'opera	IL CANTIERE
Saper programmare e gestire i lavori con particolare attenzione agli aspetti tecnici, economici e finanziari delle commesse.	Definire i rapporti gerarchici e le competenze relativi alle persone coinvolte nella gestione della sicurezza	LE FIGURE RESPONSABILI DELLA SICUREZZA
	Stabilire la documentazione necessaria e sufficiente alla progettazione della sicurezza	I DOCUMENTI DELLA SICUREZZA

Modulo “LA GESTIONE DEI LAVORI PUBBLICI”

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Conoscere l'iter per la realizzazione professionali coinvolte, la documentazione, la programmazione e la gestione tecnico-economica e finanziaria dei lavori.</p> <p>Saper utilizzare gli strumenti idonei per redigere relazioni tecniche e compilare modulistica necessarie nel corso dei lavori.</p>	<p>Correlare la programmazione e la progettazione di un cantiere ai vari documenti contabili</p> <p>Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza</p>	<p>I LAVORI PUBBLICI</p> <p>I DOCUMENTI E LA CONTABILITÀ DEI LAVORI</p>

Modulo “L’ALLESTIMENTO DEL CANTIERE”

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper progettare e condurre il can-tiere nel rispetto della normativa e delle buone pratiche.	Organizzare gli spazi del cantiere in funzione delle lavorazioni e della viabilità interna ed esterna alcantiere.	IL LAYOUT DEL CANTIERE
Saper programmare e gestire i lavori con particolare attenzione agli aspetti tecnici, economici e finanziari delle commesse.	Prevedere le interferenze tra le lavorazioni del cantiere e l'esterno del cantiere.	GLI IMPIANTI DEL CANTIERE
Redigere un allestimento di un can- tiere edile in riferimento alle diverse tipologie di intervento; Organizzare il cantiere edile nel ri-spetto della normativa vigente;	Prevedere le interferenze tra le attività esterne al cantiere e le lavorazioni interne al cantiere.	LE MACCHINE DEL CANTIERE
Gestire gli spazi all'interno del can-tiere.	Imparare a redigere documenti pre-visti dalle norme in materia di sicurezza, in particolar modo il layout distributivo di un cantiere edile di medie dimensioni;	I LAVORI IN QUOTA
Saper applicare i principi di organizzazione del luogo di lavoro al can- tiere.	Imparare ad organizzare il cantiere edile seguendo le indicazioni normative in materia di sicurezza.	SCAVI, DEMOLIZIONI E AMBIENTICONFINATI
Saper intervenire nella redazione di documenti previsti dalle norme in materia di sicurezza.		
Saper verificare l'applicazione della normativa sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.		
Essere in grado di intervenire nel processo di valutazione dei rischi presenti in cantiere, contribuendo ad individuare adeguate soluzioni tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza per ogni tipologia di rischio. Saper individuare le misure di prevenzione e protezione, compresi i DPI, in riferimento alla specifica natura del rischio e dell'attività lavorativa		

Modulo “RISCHI NEL CANTIERE EDILE”

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Comprendere le problematiche relative alla sicurezza negli ambienti di lavoro.</p> <p>Saper valutare attraverso il progetto dei lavori i rischi connessi sotto il profilo della sicurezza nei cantieri</p>	<p>Essere capace di organizzare la pianificazione di un lavoro in sicurezza</p> <p>Saper progettare le opere a salvaguardia dai rischi edili.</p>	<p>RISCHI FISICI DA MICROCLIMA</p> <p>RISCHIO STRESS NEGLI AMBIENTI DI LAVORO</p> <p>RISCHIO VIDEOTERMINALI</p> <p>RISCHIO RUMORE</p> <p>RISCHIO VIBRAZIONI</p> <p>RISCHIO INCENDIO</p> <p>RISCHIO MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI</p> <p>RISCHIO CHIMICO</p> <p>RISCHIO ELETTRICO</p> <p>RISCHI CADUTA DALL'ALTO</p> <p>RISCHIO RADIAZIONI ELETTROMAGNETICHE</p> <p>RISCHIO AMIANTO</p>

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento

METODOLOGIE			
Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni individuali	<input checked="" type="checkbox"/>
Lavori di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/>	Discussione guidata/ partecipata	<input checked="" type="checkbox"/>
Peer Education	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavori di ricerca	<input checked="" type="checkbox"/>
Didattica laboratoriale	<input checked="" type="checkbox"/>	Classe capovolta	<input checked="" type="checkbox"/>
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	<input type="checkbox"/>	Learning by doing	<input type="checkbox"/>

STRUMENTI DIDATTICI

Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	<input checked="" type="checkbox"/>	Storytelling	<input type="checkbox"/>
Videolezioni	<input checked="" type="checkbox"/>	Ricerca-azione	<input checked="" type="checkbox"/>
Cooperative learning		Project Based Learning	<input type="checkbox"/>

UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	<input checked="" type="checkbox"/>
Testi scelti	<input type="checkbox"/>
Lim	<input checked="" type="checkbox"/>
Piattaforme e/o app educative	<input checked="" type="checkbox"/>
Visione film e/o documentari	<input type="checkbox"/>
Materiali prodotti dal docente	<input checked="" type="checkbox"/>
Materiali multimediali	<input checked="" type="checkbox"/>
Schemi e mappe concettuali	<input checked="" type="checkbox"/>
Link e/o video sul web	<input checked="" type="checkbox"/>
Software di grafica computerizzata	<input checked="" type="checkbox"/>

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	<input checked="" type="checkbox"/>	Questionari	<input checked="" type="checkbox"/>
Test strutturati e /o semi strutturati	<input checked="" type="checkbox"/>	Mappe	<input checked="" type="checkbox"/>
Discussioni guidate	<input checked="" type="checkbox"/>	Interrogazione breve	<input checked="" type="checkbox"/>
Brainstorming	<input checked="" type="checkbox"/>	Realizzazione di PPT	<input checked="" type="checkbox"/>
Domande flash	<input checked="" type="checkbox"/>	Testi scritti di varie tipologie	<input checked="" type="checkbox"/>

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	<input checked="" type="checkbox"/>	Analisi del testo	<input type="checkbox"/>
Realizzazione di PPT	<input checked="" type="checkbox"/>	Relazioni scritte	<input checked="" type="checkbox"/>
Test a scelta multipla	<input checked="" type="checkbox"/>	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	<input checked="" type="checkbox"/>
Prove grafiche	<input checked="" type="checkbox"/>	Commenting	<input type="checkbox"/>
Quesiti a risposta aperta	<input checked="" type="checkbox"/>	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studioefficace e capacità di rielaborazione critica e personale	<input checked="" type="checkbox"/>
Componimento scritto o problema	<input type="checkbox"/>	Discussione di prove scritte assegnate come compito	<input checked="" type="checkbox"/>
Verifica orale breve/lunga	<input checked="" type="checkbox"/>	Esposizione orale in videoconferenza	<input checked="" type="checkbox"/>
Prova Autentica	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>

CONTENUTI**Modulo 1: La gestione del cantiere**

LE FIGURE RESPONSABILI DELLA SICUREZZA

DOCUMENTI DELLA SICUREZZA

Modulo 2: Rischi del cantiere

RISCHI FISICI DA MICROCLIMA

RISCHIO STRESS NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

RISCHIO VIDEOTERMINALI

RISCHIO RUMORE

RISCHIO VIBRAZIONI

RISCHIO INCENDIO

RISCHIO MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

RISCHIO CHIMICO

RISCHIO ELETTRICO

RISCHI CADUTA DALL'ALTO

RISCHIO RADIAZIONI ELETTRROMAGNETICHE

RISCHIO AMIANTO

Modulo 3: La gestione dei lavori

pubblici

I LAVORI PUBBLICI

I DOCUMENTI E LA CONTABILITA' DEI LAVORI

Modulo 4: L'allestimento del cantiere

IL LAYOUT DI CANTIERE

GLI IMPIANTI DEL CANTIERE

LE MACCHINE DEL CANTIERE

I LAVORI IN QUOTA

SCAVI, DEMOLIZIONI

EDUCAZIONE CIVICA

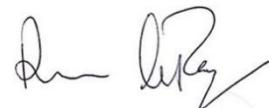
- La redazione di un piano operativo della sicurezza del cantiere (POS) nel rispetto della normativa vigente.

Torre del Greco, 07 Maggio 2025

IL DOCENTE (*Prof.ssa Patrizia Serrapica*)



L'INSEGNANTE TECNICO PRATICO (*Prof. Rosario Matarazzo*)



Allegato 1

I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: TOPOGRAFIA

**DOCENTE: Prof. ASCIONE ERMANNO
Prof. MAGLIONE GERARDO**

CLASSE: V SEZ. A IND. CAT

PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta composta da n. 16 alunni, n. 15 maschi e n. 1 femmina. Nel complesso la classe è composta da allievi dotati di perspicacia e di discreto spirito di osservazione nonché di una buona disponibilità alla comprensione ed all'analisi degli argomenti trattati.

Gli alunni hanno seguito le lezioni con interesse ed attenzione ad esclusione di pochi elementi che sono spesso distratti e poco attenti: il gruppo classe però, nel suo insieme, riesce a trascinare anche quelli più deboli che, pur costituendo una minoranza, tentano di mantenere il passo con il resto della classe.

In alcuni casi si sono rilevate particolari carenze in matematica (trigonometria) e fisica, materie che sono fondamentali per lo studio e l'applicazione della “Topografia”, taluni hanno dimostrato impegno e volontà nel migliorare la propria posizione con un atteggiamento molto positivo e fortemente interessato; in particolare, sono stati rilevati un impegno, una partecipazione ed un interessamento decisamente notevoli.

Dalle risultanze didattico-educative, quasi tutti gli allievi hanno raggiunto una preparazione sufficiente ed hanno acquisito un giusto senso di responsabilità.

Corre l'obbligo di segnalare la presenza di alcuni elementi nella classe che si distinguono per impegno, serietà, rispetto e forza di volontà nonché per il loro rendimento che può considerarsi più che sufficiente, per il resto della classe si può dire si può confermare una preparazione sufficiente mentre per un ristretto gruppo di alunni, come anzidetto, sebbene intelligenti, si deve riconoscere che sono stati poco studiosi, spesso distratti e con un alto numero di assenze; qualcuno di essi desta preoccupazione per il profitto ancora mediocre o, addirittura, insufficiente, malgrado l'attenzione ricevuta e gli sforzi di recuperarlo sotto il profilo cognitivo

Il programma è stato svolto nella sua interezza consentendo a tutti gli alunni i livelli di competenze e di conoscenze sul piano didattico-educativo così come previsti in sede di programmazione

OBIETTIVI DISCIPLINARI

*Come da programmazione

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Possedere una corretta manualità d'uso degli strumenti topografici durante tutta la sessione di rilievo. - Saper individuare, trattare ed elaborare analiticamente i dati connessi alle diverse tecniche di rilievo per la georeferenziazione e la rappresentazione piano-altimetrica dei punti di stazione e dei punti di dettaglio. - Saper redigere interventi inerenti l'agrimensura: misura delle aree; divisione delle aree; problemi di riconfinazione. - Saper redigere un atto di aggiornamento del catasto terreni di diverso tipo utilizzando le procedure informatizzate. 	<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in stazione uno strumento topografico, collimare un punto ed effettuare le letture delle grandezze topografiche - Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti - Saper riconoscere le diverse problematiche presenti nei problemi di divisione delle aree e di riconfinazione, quali: <ul style="list-style-type: none"> * determinazione dell'area di poligoni; * dividenti per il frazionamento di un appezzamento di terreno; * metodologie e metodi di individuazione analitica delle procedure per lo spostamento, la rettifica ed il ripristino di confine. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le metodologie per il calcolo delle aree dei poligoni • Conoscere le metodologie per il frazionamento, la divisione, il ripristino, lo spostamento e la rettifica dei confini di un terreno
<ul style="list-style-type: none"> - Saper redigere interventi progettuali inerenti le sistemazioni superficiali del terreno: affrontare le problematiche relative al progetto degli spianamenti ed al calcolo delle volumetrie. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere le diverse tipologie di spianamento e il loro campo di utilizzo: <ul style="list-style-type: none"> * classificazione e tecniche di calcolo degli spianamenti di terreno: con piano assegnato, orizzontale o inclinato; con piano orizzontale di compenso; * calcolo e stima di volumetrie. 	<ul style="list-style-type: none"> * Conoscere e sapere utilizzare le diverse metodologie per il calcolo e la esecuzione di spianamenti di terreni in funzione delle caratteristiche del luogo e delle caratteristiche funzionali e tecnologiche dell'opera edile da realizzare
<ul style="list-style-type: none"> - Saper redigere interventi progettuali inerenti la realizzazione di un breve tronco stradale: analisi delle problematiche connesse alla individuazione del tracciato, alla progettazione ed alla redazione dei 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper interpretare correttamente i contenuti dei diversi elaborati grafici del progetto stradale ed essere in grado di svolgere i calcoli metrici relativi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le modalità telematiche di aggiornamento della documentazione catastale e la relativa normativa di riferimento.

principali allegati tecnici, alle operazioni di tracciamento sul terreno	<ul style="list-style-type: none"> - Saper scegliere correttamente le diverse metodologie di tracciamento in relazione alla strumentazione da impiegare e alle caratteristiche operative. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le problematiche generali proprie della progettazione stradale e le differenti fasi secondo cui questa si sviluppa (Normativa, rilievi, progettazione, materiali per opere stradali). - Conoscere gli impieghi della strumentazione topografica per particolari applicazioni
--	--	---

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento “:

Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni individuali	<input checked="" type="checkbox"/>
Lavori di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/>	Discussione guidata/ partecipata	<input type="checkbox"/>
Peer Education	<input type="checkbox"/>	Lavori di ricerca	<input checked="" type="checkbox"/>
Didattica laboratoriale	<input type="checkbox"/>	Classe capovolta	<input type="checkbox"/>
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	<input type="checkbox"/>	Learning by doing	<input checked="" type="checkbox"/>
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	<input checked="" type="checkbox"/>	Storytelling	<input type="checkbox"/>
Videolezioni	<input checked="" type="checkbox"/>	Ricerca-azione	<input type="checkbox"/>
Cooperative learning	<input type="checkbox"/>	Project Based Learning	<input type="checkbox"/>

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	<input checked="" type="checkbox"/>
Testi scelti	<input type="checkbox"/>
Lim	<input checked="" type="checkbox"/>
Piattaforme e/o app educative	<input type="checkbox"/>
Visione film e/o documentari	<input checked="" type="checkbox"/>
Materiali prodotti dal docente	<input checked="" type="checkbox"/>
Materiali multimediali(lezioni registrate)	<input type="checkbox"/>

Schemi e mappe concettuali	<input checked="" type="checkbox"/>
Link e/o video sul web	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)	

L'interazione, anche emozionale, è avvenuta come da tabella:

INTERAZIONI CON GLI ALUNNI	
Video lezioni sincrone	<input type="checkbox"/>
Attività asincrone	<input checked="" type="checkbox"/>
Audio lezioni	<input type="checkbox"/>
Classi virtuali	<input type="checkbox"/>
Sistema di messaggistica istantanea	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa :

Esercitazioni	<input checked="" type="checkbox"/>	Questionari	<input checked="" type="checkbox"/>
Test strutturati e /o semi strutturati	<input type="checkbox"/>	Mappe	<input type="checkbox"/>
Discussioni guidate	<input checked="" type="checkbox"/>	Interrogazione breve	<input checked="" type="checkbox"/>
Brainstorming	<input type="checkbox"/>	Realizzazione di PPT	<input checked="" type="checkbox"/>
Domande flash	<input checked="" type="checkbox"/>	Testi scritti di varie tipologie	<input type="checkbox"/>
Altro _____ —			

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	<input checked="" type="checkbox"/>	Analisi del testo	<input type="checkbox"/>
---------------	-------------------------------------	-------------------	--------------------------

Realizzazione di PPT	<input checked="" type="checkbox"/>	Relazioni scritte	<input checked="" type="checkbox"/>
Test a scelta multipla	<input checked="" type="checkbox"/>	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	<input type="checkbox"/>
Prove grafiche	<input checked="" type="checkbox"/>	Commenting	<input type="checkbox"/>
Quesiti a risposta aperta	<input type="checkbox"/>	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	<input checked="" type="checkbox"/>
Componimento scritto o problema	<input checked="" type="checkbox"/>	Discussione di prove scritte assegnate come compito	<input checked="" type="checkbox"/>
Verifica orale breve/ lunga	<input checked="" type="checkbox"/>	Esposizione orale in videoconferenza	<input type="checkbox"/>
Prova Autentica	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)	<hr/>		

Contenuti

PROGRAMMA DIDATTICO DISCIPLINARE - A.S. 2024/2025

TOPOGRAFIA:

§ 1.0 – AGRIMENSURA – OPERAZIONI CON LE SUPERFICI

*CALCOLO DELLE AREE

- METODI NUMERICI:

- ° SCOMPOSIZIONE IN FIGURE ELEMENTARI

- ° CAMMINAMENTO

- ° COORD. CART. VERTICI

- ° COORD. POLARI VERTICI

- METODI GRAFICI

- ° TRASFORMAZIONE POLIGONO IN TRIANGOLO EQUIVALENTE

° SCOMPOSIZIONE

POLIGONO IN TRAPEZI O

TRIANGOLI RETTI O IN

RETTOANGOLO EQUIVALENTE

*DIVISIONE DEI TERRENI

- ° DIVIDENTE PASSANTE PER UN PUNTO ASSEGNATO
- ° DIVIDENTE PARALLELA AD UNA DIREZIONE ASSEGNATA

***REGOLARIZZAZIONE (RETTIFICA) DI CONFINI**

- ° CON SEGMENTO PASSANTE PER UN PUNTO
- ° CON SEGMENTO PARALLELO AD UNA DIREZIONE ASSEGNATA

§ 2.0 VOLUMI DI SCAVI E RILEVATI – OPERAZIONI CON I VOLUMI

- OPERE A SVILUPPO POLIDIREZIONALE (PRISMI GENERICI)
- OPERE A SVILUPPO LONGITUDINALE (PRISMOIDI)

§ 3.0 SPIANAMENTI

- CLASSIFICAZIONI, TIPOLOGIE E DEFINIZIONI
- SPIANAMENTO CON PIANO PREFISSATO (ORIZZONTALE)
- SPIANAMENTO CON PIANO DI COMPENSO (ORIZZONTALE)

§ 4.0 – IL PROGETTO DELLE OPERE STRADALI

*** GLI ELEMENTI DEL MANUFATTO STRADALE**

- COMPONENTI FONDAMENTALI ED ELEMENTI AUSILIARI DEL CORPO STRADALE
- RIFERIMENTI NORMATIVI
 - ° TIPOLOGIE STRADE ITALIANE
 - ° VELOCITÀ DI PROGETTO
 - ° RAGGIO MINIMO DELLE CURVE
 - ° LE DISTANZE DI VISIBILITÀ

*** ANDAMENTO PLANIMETRICO ASSE STRADALE**

- ° STUDIO DEL TRACCIATO
- ° ELEMENTI DEL TRACCIATO
- ° CURVE CIRCOLARI
- ° RACCORDI PROGRESSIVI

*** ANDAMENTO ALTIMETRICO ASSE STRADALE**

- ° PROFILO LONG. TERRENO (NERO)
- ° PROFILO LONG. PROGETTO (ROSSO)
- ° QUOTE PROGETTO E QUOTE ROSSE
- ° LIVELLETTE
- ° RACCORDI ALTIMETRICI
- ° LE SEZIONI STRADALI

*** COMPUTO DEI MOVIMENTI DI TERRA**

- SCAVI E MOVIMENTI DI TERRA
- RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE ARRE E DEI VOLUMI

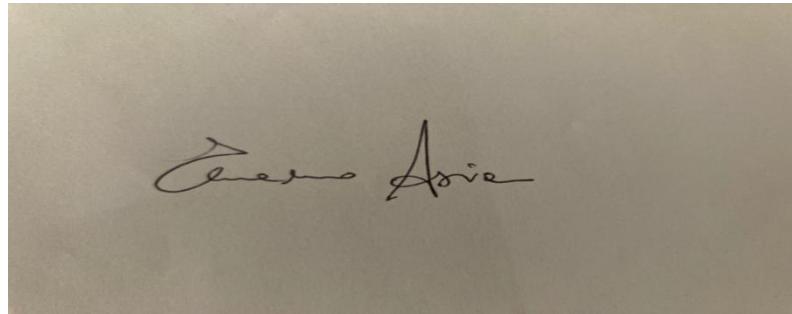
5.0 – IL PROGETTO DI UN TRATTO DI STRADA

- LA PLANIMETRIA
- IL PROFILO LONGITUDINALE
- LA SEZIONE TRASVERSALE-

Torre del Greco, 06 Maggio 2025

Il Docenti

(Prof. Ascione Ermanno)
(Prof. Maglione Gerardo)



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Anna Arve", is centered on a light brown rectangular background.

ALLEGATO 1/BIS

Materiali Percorsi Interdisciplinari

Allegato 1/BIS**I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”****Materiali Percorsi Interdisciplinari****ESAME DI STATO****A.S. 2024/2025**

PERCORSI	DISCIPLINE	TESTI PROPOSTI
TITOLO <u>SOSTENIBILITÀ</u>	Lingua e Letteratura italiana:	-Brani antologici e testi poetici degli autori presi in esame inerenti alla problematica oggetto del percorso -Immagini significative di artisti protagonisti delle stagioni culturali studiate
OBIETTIVI -Capacità di utilizzo corretto della lingua italiana in forma scritta e orale -Capacità di valutare e selezionare le informazioni trovate per la formalizzazione di un testo in forma scritta e orale -Capacità di utilizzo di linguaggi settoriali e tecnici in maniera coerente con gli argomenti trattati -Capacità di ricerca e valutazione di fonti di informazione -Capacità di decodifica di un testo storico e di	Storia: IRC: Inglese: Progettazione, Costruzioni e Impianti: Gestione e sicurezza del cantiere:	-La sostenibilità delle scelte politiche: la guerra e il suo impatto sul territorio e sulla società -Religioni e sviluppo sostenibile: un impegno comune. Agenda 2030 Enciclica “Laudato sii”. -The Green Architecture: F.L. Wright -Elementi di architettura bio-climatica Efficienza energetica degli edifici (Slide messe a disposizione dal docente su CLASSROOM) -“Sostenibilità sociale” come garanzia di equità e protezione dei diritti umani, di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori: la valutazione dei rischi, informazione e formazione, per una cultura organizzativa del lavoro basata sul diritto alla sicurezza e alla dignità. Slide fornite dal Docente - Libro di Testo CSL - Cantiere e

		sicurezza negli ambienti di lavoro (Ed. SEI - V. Baraldi)
	Topografia:	-“Progettare la sostenibilità”: Analisi e Gestione del traffico, asse stradale. Slide fornite dal Docente su Classroom - Libro di testo
	Geopedologia, Economia ed Estimo	-Approcci per la valutazione della sostenibilità economica, ambientale e sociale degli interventi sui beni singoli/complessi in ottica di ciclo della vita.
	Scienze motorie:	Strutture sportive sostenibili
	Matematica:	-La matematica come linguaggio della scienza per uno sviluppo sostenibile di una civiltà.
TITOLO <u>CAMBIAMENTI</u>	Lingua e Letteratura italiana:	-Brani antologici e testi poetici degli autori presi in esame inerenti alla problematica oggetto del percorso: Pascoli, Verga, D'Annunzio, Pirandello. -Immagini significative di artisti protagonisti delle stagioni culturali studiate
OBIETTIVI -Cogliere la linea sottile che attraversa e collega i fatti e i loro protagonisti. -Guardare oltre il dato reale e le informazioni acquisite per comprendere a fondo la complessità degli eventi e della realtà	Storia:	-La Grande Guerra: come cambia il modo di concepire e fare la guerra. -La crisi del '29 e il cambio di paradigma economico: il New Deal
	Inglese:	-From The Industrial City to The Ideal City.
	Progettazione, Costruzione e Impianti:	-Un modello sostenibile di città del futuro (Slide messe a disposizione dal docente su CLASSROOM - L'idea di città dell'urbanista-architetto Stefano Boeri)
	Topografia:	-“Tecnologia Lidar e il cambiamento climatico” Slide fornite dal Docente su Classroom
	Gestione e sicurezza del cantiere:	-L'evoluzione normativa in materia di sicurezza sul lavoro e in materia di Codice degli appalti. Slide fornite dal Docente - Libro di Testo CSL - Cantiere e sicurezza negli

		ambienti di lavoro (Ed. SEI - V. Baraldi)
	IRC:	-Enciclica di Papa Francesco, la cura della casa comune
	Scienze motorie:	-Il cambiamento del regolamento della pallavolo, l'idea di permettere anche ai diversamente abili di poter giocare.
	Matematica:	-Approccio alle risorse rinnovabili. Un modello sostenibile di città del futuro.
TITOLO <u>CONOSCENZA DEL TERRITORIO</u>		
OBIETTIVI -Capacità di utilizzo corretto della lingua italiana in forma scritta e orale -Capacità di valutare e selezionare le informazioni trovate per la formalizzazione di un testo in forma scritta e orale -Capacità di utilizzo di linguaggi settoriali e tecnici in maniera coerente con gli argomenti trattati -Capacità di ricerca e valutazione di fonti di informazione -Capacità di decodifica di un testo storico e di selezione dei suoi contenuti -Capacità di utilizzo corretto di linguaggi settoriali e termini stranieri -Capacità di fare collegamenti, evidenziandone cambiamenti e permanenze, tra epoche e contesti diversi.	Lingua e Letteratura italiana: Storia: Inglese: Progettazione, Costruzione e impianti:	-Letteratura e territorio: brani significativi dagli autori tratti con attenzione particolare ai riferimenti geografici e al contesto ambientale -Il territorio e il senso di appartenenza: l'Italia postunitaria e la questione meridionale -Urban Pattern: A brief outlook on the history of urban pattern from the Classic City to Neoclassicism (passing through Roman city, The Neo-classic city and The Baroque city) -Conoscenza del territorio Il territorio come sistema complesso I livelli di pianificazione

	Topografia:	-“Il rilievo con la Stazione Totale” Slide fornite dal Docente su Classroom
	Gestione e Sicurezza del cantiere:	-La Programmazione e la disciplina dei lavori pubblici. Slide fornite dal Docente - Libro di Testo CSL - Cantiere e sicurezza negli ambienti di lavoro (Ed. SEI - V. Baraldi)
	Geopedologia, Economie ed Estimo:	-Studio del territorio, delle potenzialità e delle criticità geopolitiche e geomorfologiche;
	Matematica:	-Dal grafico alla funzione: osservazioni utili sull’andamento delle risorse e delle energie nell’ultimo ventennio.
	IRC:	-Cappelle rurali di Torre del Greco.
TITOLO <u>GESTIONE DELLE RISORSE TERRITORIALI</u>		
OBIETTIVI -Capacità di valutare e selezionare le informazioni trovate per la formalizzazione di un testo in forma scritta e orale -Capacità di utilizzo di linguaggi settoriali e tecnici in maniera coerente con gli argomenti trattati -Capacità di ricerca e valutazione di fonti di informazione -Capacità di utilizzo corretto di linguaggi settoriali e termini stranieri	Lingua e Letteratura italiana:	-Brani antologici e testi poetici degli autori presi in esame inerenti alla problematica oggetto del percorso -Immagini significative di artisti protagonisti delle stagioni culturali studiate.
	Storia:	-Analisi delle politiche storiche che hanno permesso la gestione del territorio del Mezzogiorno. Piano Marshall
	Inglese:	-The Roman City: The Herculaneum and Pompei’s Ruins
	Progettazione, Costruzione e Impianti:	-URBANISTICA - La scienza del territorio Il territorio come sistema complesso I livelli di pianificazione Focus sulle Criticità: il rischio sismico e idrogeologico (Partecipazione in presenza alle prove di laboratorio sui materiali strutturali -Attività sul monitoraggio del rischio sismico Dipartimento

		Ingegneria Strutturale Università Federico II di NAPOLI - (Slide messe a disposizione dal docente su CLASSROOM)
	Topografia:	-“Schema del rilievo nell’aggiornamento della mappa catastale” Slide fornite dal Docente su Classroom - Libro di Testo
	Gestione e Sicurezza del cantiere:	-La Programmazione e la disciplina dei lavori pubblici. I contenuti del Progetto esecutivo e l’importanza del Piano di Manutenzione. I costi sociali e umani degli infortuni sul lavoro Slide fornite dal Docente - Libro di Testo CSL - Cantiere e sicurezza negli ambienti di lavoro (Ed. SEI - V. Baraldi)
	Matematica:	-Analisi della monotonia delle funzioni che modellizzano la gestione delle risorse territoriali
	Geopedologia, Economia ed Estimo:	-Le risorse del territorio come opportunità per rafforzare domanda e offerta
	IRC:	-La custodia del creato, Genesi 1,15-20
	Scienze Motorie	-I palazzetti dello sport del proprio territorio come risorsa per i giovani

ALLEGATO 2

**Relazione finale di presentazione dell'alunno/a
BES**

Allegato 2

I.I.S.S.S. “EUGENIO PANTALEO”

**Relazione Finale V anno - Alunni con BES ai sensi
della Legge 104/92**

ESAME DI STATO

A.S. 2024/2025

ALLEGATO 2/ bis

**Relazione finale di presentazione dell’alunno/a
DSA/ALTRI BES**

Allegato 2B/Bis

I.I.S.S. “EUGENIO PANTALEO”

**RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEL CANDIDATO CON BES AI SENSI DELLA
DIRETTIVA MINISTERIALE DEL 27/12/2012 E CIRCOLARE N. 8/2013**

ESAMI DI STATO

A. S. 2024/2025

ALLEGATO 3
ATTIVITÀ
PCTO

Allegato 3**I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”****PCTO****ESAME DI STATO****A.S. 2024/2025**

In considerazione del profilo culturale in uscita, gli alunni hanno intrapreso i seguenti percorsi attivati per l’acquisizione delle competenze:

Titolo del percorso	Periodo a.s.	Luogo di svolgimento
... E adesso? (XV edizione) <i>Quattro incontri teorico-pratici e una visita in cantiere</i>	Dicembre '24 – Marzo '25	C/o Sedi ACEN Napoli, Collegio Geometri Napoli, FORMEDIL Napoli, Cantiere San Giovanni a Teduccio
Analizzare che passione <i>Due attività sul campo e evento finale</i>	Marzo – Maggio '25	Parco Archeologico di Ercolano
Concorso di progettazione “Legalità è ...Cura della città” Bandito dal Comune di Torre del Greco	Febbraio – Marzo '25	Sede – Hotel Poseidon 1° Classificato

ALLEGATO 4**Grigli di valutazione****Colloquio**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO 5

**Griglie di Valutazione prima e seconda prova
scritta**

Griglie di Valutazione prima prova scritta

**Istituto d'Istruzione Superiore Secondaria Statale
“Eugenio Pantaleo”**

ESAME di STATO 2024/2025

Griglia di valutazione della prima prova scritta

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Aampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10

indicatori specifici (max 40 punti)							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente		10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprendere completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprendere complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprendere scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprendere molto scarsa /assente.		10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa.	3 parziale.	2 carente rispetto alle richieste	1 scarsa o gravemente carente		5
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita.	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria.	4-1 errata.		15
					Totale		100
					/5		20

Istituto d'Istruzione Superiore Secondaria Statale
“Eugenio Pantaleo”
ESAME di STATO 2024/2025

Griglia di valutazione della prima prova scritta

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1 numerosi e gravi errori		20
Aampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10

indicatori specifici (max 40 punti)

Individuazione di tesi e argomentazioni	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento	6 individuazione corretta ma parziale di tesi	5-4 individuazione imprecisa di	3-1 errata o assente individuazione		10
--	------------------------------------	---	---	---	---	--	-----------

presenti nel testo proposto		delle principali argomentazioni	e argomentazioni	tesi e argomentazioni	di tesi e argomentazioni presenti nel testo		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	20-17	16-14	13-11	10-8	7-1		20
	argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinenti ed efficace	argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10-9	8-7	6	5-4	3-1		10
	numerosi, pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	pertinenti e utilizzati in modo limitati		talvolta inappropriati	scarsi		
					Totale		10 0
						/5	20

Istituto d'Istruzione Superiore Secondaria Statale
“Eugenio Pantaleo”
ESAME di STATO 2024/2025

Griglia di valutazione della prima prova scritta

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Aampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4- esposizione disorganica e incongruente		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
					Totale		100
					/5		20